Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1915 — **Roma — Lunedì, 22 febbraio** — **Numero 45**

DIREZIONE Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi	AMMINISTRAZIONE Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea e spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

AVVISO.

Per gli effetti di cui all'articolo 22 del R. decreto 11 giugno 1908, n. 525, si fa noto a tutti gli uffici ammessi alla gratuita distribuzione degli atti del Governo in foglio sciolto che la Direzione della casa penale in Roma (Tipografia delle Mantellate) ha ora terminato la spedizione degli atti in foglio sciolto dai numeri 1404, 1408, 1428 dell'anno 1914 e del n. 14 del 1915.

Gli eventuali reclami per il mancato ricevimento degli atti medesimi dovranno presentarsi entro il termine di un mese dalla pubblicazione del presente avviso.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

MINISTERO DELL'INTERNO

Nel giorno 15 marzo p. v., alle ore 10,30, saranno celebrate, nel Pantheon, a cura del Ministero dell'interno, le annuali funebri onoranze in memoria del compianto **Re Umberto I.**

LEGGI E DECRETI

Il numero 124 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visti gli articoli 14, 15, 17, 43, 87 e 93 della legge 4 giugno 1911, n. 487;

Vista la legge 20 marzo 1913, n. 206;

Vista la legge 24 dicembre 1914, n. 1442, che proroga il termine fissato dall'art. 87 della legge 4 giugno su detta;

Vista la deliberazione del Consiglio provinciale scolastico della provincia di Modena, con la quale, in applicazione degli articoli 43 della legge 4 giugno 1911, n. 487, 48 del regolamento approvato con R. decreto 6 aprile 1913, n. 549, e degli articoli 1 e seguenti del regolamento approvato con R. decreto 1° agosto 1913, n. 919, sono approvati i ruoli provinciali dei maestri elementari per la Provincia stessa;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 1° agosto 1913, n. 929, e visti i prospetti di liquidazione formati dall'ufficio scolastico in applicazione dell'art. 1 dello stesso regolamento; le deliberazioni dei Comuni contemplati nel presente decreto e del Consiglio scolastico e della Commissione istituita a norma dell'articolo 93 della citata legge del 4 giugno 1911, con le quali viene determinato l'ammontare del contributo da versarsi annualmente da ciascun Comune alla tesoreria dello Stato, a norma dell'art. 17 della citata legge;

Vista la deliberazione e la domanda dei Comuni capoluoghi di circondario (o già capoluoghi di distretto) compresi nell'elenco annesso al presente decreto, riconosciute regolari dal Ministero a norma degli articoli 9, 10 e 11 del citato regolamento del 1° agosto 1913, n. 929;

Visto l'art. 68 del regolamento approvato con R. decreto 1° agosto 1913, n. 930;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con il ministro del tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'amministrazione delle scuole elementari e popolari dei comuni della provincia di Modena, indicati nello elenco annesso al presente decreto e firmato, d'ordine Nostro, dai ministri della pubblica istruzione e del tesoro, è affidata al Consiglio scolastico della stessa Provincia a tutti gli effetti della legge 4 giugno 1911, n. 487; e dei regolamenti pubblicati per l'applicazione della stessa legge, a cominciare dal 1° marzo 1915.

Art. 2.

È approvata la liquidazione dei contributi che ciascun Comune soleva annualmente versare alla tesoreria dello Stato a norma dell'art. 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487, il cui ammontare rimane stabilito nella somma indicata rispettivamente nell'elenco di cui al precedente articolo, salve le variazioni che potranno eventualmente essere apportate alla somma così determinata per effetto dell'applicazione dello stesso art. 17 (ultimo comma) e dell'art. 93 (ultimo comma) della citata legge.

Nello stesso elenco, annesso al presente decreto a norma dell'articolo primo, è pure indicato il numero dei maestri e delle scuole amministrate dai Comuni alla data del presente decreto.

Art. 3.

I maestri compresi nel ruolo provinciale approvato con le deliberazioni del Consiglio provinciale scolastico in data 10 dicembre 1913 e 6 febbraio 1914, i quali insegnano nelle scuole dei Comuni la cui amministrazione deve essere affidata al Consiglio scolastico, non compresi nell'elenco di cui all'art. 1 perchè non fu ancora determinato l'ammontare del contributo annuale da versarsi allo Stato, rimangono a tutti gli effetti alla dipendenza dei Comuni stessi fino a quando a norma dell'art. 7 del regolamento approvato con R. decreto in data 1° agosto 1913, n. 929, non siasi con altro decreto provveduto al passaggio delle scuole di questi Comuni alla Amministrazione scolastica provinciale.

Art. 4.

Agli effetti dell'art. 9 della legge 20 marzo 1913, n. 206, il prefetto della provincia di Modena emanerà con le norme prescritte dall' art. 30 del regolamento approvato con R. decreto in data 1° agosto 1913, n. 930, il decreto previsto dallo stesso articolo entro il mese di febbraio 1915, ordinando che il rilascio delle delegazioni a garanzia del versamento del tesoro dei contributi annuali che lo Stato deve corrispondere per loro conto all'Amministrazione scolastica provinciale, sia effettuato entro il mese di marzo successivo.

Art. 5.

Il bilancio dell'Amministrazione provinciale scolastica per la provincia di Modena, formato per la prima applicazione della legge 4 giugno 1911, n. 487, comprenderà le entrate e le spese relative ai 4[12 dell'esercizio finanziario in corso, e cioè dal 1° marzo al 30 giugno 1915.

La deputazione scolastica provinciale provvederà alla preparazione del bilancio non appena le sia data comunicazione del presente decreto, e presenterà non oltre il 12 febbraio lo schema del bilancio preventivo al Consiglio scolastico, appositamente convocato in sessione straordinaria per il 18 febbraio.

Il bilancio approvato dal Consiglio scolastico dovrà essere trasmesso alla Delegazione governativa entro 5 giorni dalla data di approvazione e non oltre il 23 febbraio.

La Delegazione governativa provvederà ad approvare e rendere esecutivo il bilancio non oltre il 28 febbraio e farà nei 10 giorni successivi le comunicazioni stabilite dall'art. 16 del citato regolamento del 1° agosto 1913, n. 930.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 gennaio 1915.

VITTORIO EMANUELE.

DANEO — RUBINI.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Provincia di Modena

Elenco delle somme che i Comuni devono versare annualmente alla tesoreria dello Stato in seguito al passaggio delle scuole elementari all'Amministrazione scolastica provinciale e numero complessivo delle scuole e degli insegnanti.

Numero d'ordine	COMUNI	Ammontare del contributo annuo consolidato per ciascun Comune			Numero complessivo	
		Per stipendi, assegni, ecc., a norma del parag. I dell'art. 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487	Per quota contributo al Monte pensioni a norma del parag. 2 dell'art. 17 della legge 4 giugno 1911, numero 487	Totale	delle scuole	degli insegnanti
1	Bastiglia	2,400 68	113 21	2,513 89	3	3
2	Campo Galliano	6,114 —	410 14	6,574 14	7	7
3	Camposanto	6,365 84	504 21	6,870 05	8	8
4	Carpi	59,922 32	3,778 87	63,701 19	47	47
5	Castelnuovo Rangone	4,749 46	278 11	5,027 57	8	8
6	Castelvetro di Modena	9,539 91	575 64	10,115 55	13	13
7	Cavezzo	15,855 50	866 53	16,722 03	16	16
8	Concordia sul Secchia	26,493 69	1,685 —	28,178 69	23	22
9	Fanano	9,342 43	594 51	9,936 94	10	9
10	Finale Emilia	39,782 42	2,292 05	42,074 47	39	39
11	Fiorano Modanese	7,007 88	401 10	7,408 98	10	10
12	Formigine	12,797 34	812 83	13,610 17	16	16
13	Frassinoro	6,378 68	520 83	6,899 51	11	6
14	Lama Mocogno	9,677 34	741 83	10,419 17	14	12
15	Maranello	7,946 96	456 81	8,403 77	10	9
16	Marano sul Panaro	4,741 68	327 01	5,038 69	8	6
17	Medolla	6,281 —	349 10	6,630 10	7	7
18	Montecreto	3,282 72	211 17	3,493 89	5	4
19	Nonantola	11,635 78	759 34	12,395 12	12	12
20	Novi di Modena	23,564 01	1,319 52	24,883 53	19	18
21	Pavullo nel Frignano	25,614 39	1,754 64	27,369 03	29	24
22	Ravarino	9,675 09	699 80	10,374 89	9	9
23	Riolumato	3,509 12	304 55	3,813 67	6	2
24	San Cesario sul Panaro	4,003 34	235 61	4,238 95	4	1
25	San Felice sul Panaro	23,100 66	1,390 24	24,490 90	19	10

Numero d'ordine	COMUNI	Ammontare del contributo annuo consolidato per ciascun Comune			Numero complessivo	
		Per stipendi, assegni, ecc., a norma del parag. 1 dell'art. 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487	Per quota contributo al Monte pensioni a norma del parag. 2 dell'art. 17 della legge 4 giugno 1911, numero 487	Totale	delle scuole	degli insegnanti
26	San Prospero	6,283 75	387 38	6,671 13	8	8
27	Sassuolo	18,740 19	1,217 02	19,957 21	17	17
28	Savignano sul Panaro	5,185 —	305 10	5,490 10	6	6
29	Soliera	9,450 —	544 10	9,994 10	11	11
30	Spilimberto	8,873 68	650 43	9,524 11	10	9
31	Vignola	13,465 51	844 34	14,309 85	14	14
32	Zocca	9,272 33	650 79	9,923 12	11	11
	Totali	411,102 70	25,981 81	437,084 51	430	406

Visto, d'ordine di Sua Maestà:

Il ministro del tesoro
CARCANO.

Il ministro della pubblica istruzione
GRIPPO.

Il numero 138 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto :

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Letto l'art. 1 del R. decreto 28 gennaio 1915, n. 48, col quale si dispone che la sede del tribunale di Avezzano sarà designata con altro decreto Reale;

Sulla proposta del Nostro guardasigilli, ministro segreterio di Stato per gli affari di grazia e giustizia e dei culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il tribunale di Avezzano riprenderà le sue udienze pubbliche in Avezzano nei giorni e nelle ore, che saranno fissate con decreto del presidente.

Il decreto sarà affisso alla porta del tribunale almeno quindici giorni prima e pubblicato nel Bollettino ufficiale del Ministero di grazia e giustizia.

I magistrati adetti al tribunale e alla R. procura di Avezzano potranno compiere fino al giorno fissato per la prima udienza, gli atti conservativi, di volontaria giurisdizione, le istruttorie civili e penali ed ogni altro atto, che abbia carattere di urgenza, presso altro ufficio giudiziario vicino.

Le domande dovranno tuttavia essere sempre presentate alla sede di Avezzano.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 febbraio 1915.

VITTORIO EMANUELE.

ORLANDO.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Il numero 1500 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto :

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Riconosciuta la necessità e l'urgenza di sostituire nel ruolo organico del personale dei monumenti, dei musei, delle gallerie e degli scavi di antichità gl'impiegati posti a disposizione del Ministero delle colonie per servizi archeologici istituiti in Libia;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto col ministro delle colonie e con quello del tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Gli impiegati dell'Amministrazione dei monumenti,

dei musei, delle gallerie e degli scavi di antichità che sono a disposizione del Ministero delle colonie, per servizi archeologici istituiti in Libia possono essere collocati temporaneamente fuori del ruolo organico cui appartengono. I loro posti in tal caso sono dichiarati vacanti e le competenze vanno a carico del bilancio del Ministero delle colonie.

I detti impiegati mantengono, in ogni caso, il grado che avevano nel loro ruolo e conservano tutti i loro diritti di carriera.

Riprendendo servizio nell'Amministrazione cui appartengono, vanno ad occupare nel ruolo di questa il posto loro spettante.

Gli ultimi nominati nel ruolo medesimo rimangono, ove occorra, in soprannumero e gli stipendi di questi saranno corrisposti nella parte straordinaria del bilancio del Ministero della pubblica istruzione fino a che troveranno posto nel ruolo.

Art. 2.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 ottobre 1914.

VITTORIO EMANUELE.

Salandra — Rubini — Daneo — Martini.

Visto, *Il guardasigilli:* Orlando.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sunto i seguenti Regi decreti:

N. 1497

Regio Decreto 19 novembre 1914, col quale, sulla proposta del ministro dell'istruzione pubblica, viene approvato il nuovo statuto della fondazione scolastica « Zucchi » di Cavezzo.

N. 1498

Regio Decreto 27 settembre 1914, col quale, sulla proposta dei ministri dell'istruzione pubblica e del tesoro, viene istituita in Macerata una scuola normale governativa femminile.

N. 1499

Regio Decreto 13 dicembre 1914, col quale, sulla proposta del ministro di agricoltura, industria e commercio, la scuola professionale « Carlo Menotti » di Val Marchirolo viene eretta in ente morale e ne è approvato lo statuto.

N. 130

Regio Decreto 4 febbraio 1915, col quale, sulla proposta del ministro dell'istruzione pubblica, è accettata la donazione fatta dal prof. Andrea Simi fu Vincenzo della sua libreria alla Biblioteca governativa di Lucca.

N. 131

Regio Decreto 4 febbraio 1915, col quale, sulla proposta del ministro delle finanze, è data facoltà al comune di Reggello (Firenze), di applicare agli effetti del 1914 la tassa di famiglia in base alla tariffa deliberata nel detto anno in adunanza 13 dicembre 1913.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la deliberazione 8 ottobre 1907, con cui il Consiglio provinciale di Cuneo stabiliva di inscrivere nell'elenco delle proprie provinciali la strada che dalla frazione di Villa San Michele-Mondovì mette alla frazione Codevilla di Niella Tanaro, della lunghezza di metri 4372,75;

Ritenuto che, provvedutosi alla pubblicazione prescritta della deliberazione suddetta, non vennero prodotti reclami;

Considerato che la strada suddetta costituisce il prolungamento verso la stazione di Niella Tanaro della provinciale Pamparato-San Michele, e serve a collegare parecchi Comuni delle Valli Casotto Roburentello e Corsaglia alla stazione medesima;

Considerato pertanto che essa ha notevole importanza per gli interessi commerciali agricoli di una estesa regione, sicchè presenta i caratteri di cui all'art. 13, lettera *d*), della vigente legge sulle opere pubbliche, per essere dichiarata provinciale;

Sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge citata;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato pei lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È classificata tra le provinciali di Cuneo la strada che dalla frazione Villa San Michele-Mondovì, mette alla frazione Codevilla di Niella Tanaro, con un percorso di metri 4372,75.

Il predetto Nostro ministro è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 10 gennaio 1915.

VITTORIO EMANUELE.

Ciuffelli.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la deliberazione 9 novembre 1907, con cui il Consiglio provinciale di Girgenti stabiliva di inscrivere nell'elenco delle proprie provinciali il prolungamento sino al porto, della strada da Sciacca verso la marina;

Ritenuto che, procedutosi alla prescritta pubblicazione di detta deliberazione non vennero prodotti reclami;

Considerato che il nuovo tratto di strada, servendo a completare il congiungimento della città di Sciacca, capoluogo di circondario, col proprio porto, ha i requisiti richiesti dal comma *c*) dell'art. 13 della legge vigente sulle opere pubbliche, per essere dichiarata provinciale;

Considerato che il tracciato della nuova strada, quale risulta dalla planimetria annessa al progetto, compilato dall'ufficio tecnico provinciale di Girgenti, nel luglio 1910, ed approvato dal Consiglio provinciale in adunanza del 9 agosto stesso anno, si presenta regolare ed agevole;

Visti gli articoli 13, 14 e 25 della citata legge sulle opere pubbliche;

Sentito il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato pei lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È iscritta fra le provinciali di Girgenti la strada che da Sciacca conduce al porto di quella città, e ne è approvato il tracciato quale risulta dalla planimetria suaccennata che sarà, d'ordine Nostro, vistata dal predetto ministro segretario di Stato pei lavori pubblici.

Lo stesso ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 14 gennaio 1915.

VITTORIO EMANUELE.

CIUFFELLI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Direzione generale del Fondo per il culto.

CONCORSO per esame a due posti di applicato di 3ª classe nella Direzione generale del Fondo per il culto, bandito con decreto Ministeriale 1° luglio 1914:

Classificazione generale dei concorrenti dichiarati idonei dalla Commissione esaminatrice:

Bellomo Melchiorre, punti 7,841 — De Acutis Pietro, id. 7,366 — Sollazzo Mario, id. 7,210 — Angeloni Pompeo, id. 7,050.

IL GUARDASIGILLI

MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

PER GLI AFFARI DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Visto il decreto Ministeriale 1° luglio 1914, col quale fu indetto un concorso per esame a due posti di applicato di 3ª classe nella Direzione generale del Fondo per il culto;

Visti gli atti della Commissione esaminatrice nominata con decreto Ministeriale 10 novembre 1914;

Visto il regolamento generale per la esecuzione del testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili, approvato con R. decreto 24 novembre 1913, n. 756;

Visto il regolamento speciale per il personale del Ministero di grazia e giustizia e della Direzione generale del Fondo per il culto, approvato con R. decreto 23 maggio 1912, n. 532;

Riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Determina:

Sono dichiarati vincitori del concorso suddetto, nel seguente ordine di classificazione determinato a norma dell'art. 8 del regolamento generale succitato i sottoindicati signori:

Bellomo Melchiorre, con punti 7,841
De Acutis Pietro, » 7,366

Roma, 15 febbraio 1915.

Il ministro
ORLANDO.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Disposizioni nel personale dipendente:

Servizio metrico e del saggio dei metalli preziosi.

Con R. decreto del 4 febbraio 1915:

Si è disposto che nel R. decreto 8 dicembre 1878 con cui il signor Vincentelli Araldo venne nominato allievo verificatore di pesi e misure con lo stipendio annuo di L. 1200 dal 1° gennaio 1879, nonchè nei decreti Reali e Ministeriali che concernono la carriera percorsa dal sopranominato funzionario nell'Amministrazione metrica e del saggio, il nome di «Araldo» deve intendersi sostituito da quello di «Ranieri».

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni nel personale dipendente:

IMPIEGATI CIVILI.

Amministrazione centrale della guerra.

Con R. decreto del 20 dicembre 1914:

Sacchetti cav. Florestano, archivista di 1ª classe, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio, col grado onorario di archivista capo, dal 1° febbraio 1915.

Personale della giustizia militare.

Con R. decreto del 7 gennaio 1915:

Formica dott. Giovanni, sostituto segretario di 2ª classe, collocato in aspettativa per servizio militare, dal 25 ottobre 1914.

Farmacisti militari di complemento.

Con R. decreto del 20 dicembre 1914:

I seguenti militari in congedo, laureati in chimica e farmacia o diplomati in farmacia, sono nominati farmacisti militari di complemento di 3ª classe:

Zuppello Ferdinando — Lanfranconi Giovanni — Bisanti Gaetano — Berri Angelo — Giusti Giustino — Vaccaro Salvatore — Braccio Luigi — Montrucchio Giacinto.

Applicati delle Amministrazioni dipendenti.

Con R. decreto del 3 dicembre 1914:

Marzuttini Cairoli Giuseppe, applicato, in aspettativa per infermità, richiamato in servizio.

Calderoni Pompeo Cesare, id., in aspettativa per motivi di famiglia, id. id.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 16 agosto 1914:

Galli Augusto, capitano d'amministrazione, collocato a riposo per motivi disciplinari, dal 1° settembre 1914 ed inscritto nella riserva.

Con R. decreto 22 ottobre 1914:

I sottonotati ufficiali sono collocati a riposo per anzianità di servizio, dal 16 novembre 1914 ed inscritti nella riserva:

Murari dalla Corte Brà conte Vittorio, maggiore generale — Binna cav. Vitale, colonnello fanteria.

Sacconi cav. Paolo, colonnello fanteria — Curini Galletti cav. Cesare, maggiore id. — Consolini Enrico, id. id.

Con R. decreto dell'8 novembre 1914:

Di Fiore cav. Eduardo, maggiore d'artiglieria, collocato a riposo per infermità non provenienti da cause di servizio dal 1° dicembre 1914 ed inscritto nella riserva.

Con R. decreto del 26 novembre 1914:

Garulli Guido, capitano fanteria, collocato a riposo per anzianità di servizio dal 1° dicembre 1914 ed inscritto nella riserva.

Con R. decreto del 31 dicembre 1914:

I seguenti ufficiali dell'arma di fanteria sono richiamati temporaneamente in servizio effettivo e nominati comandanti del distretto per ognuno indicato:

Ballanti cav. Candido, colonnello, Brescia, dal 12 gennaio 1915.

Bartoli cav. Vincenzo, id., Teramo, dal 29 dicembre 1914.

Drago cav. Alfredo, tenente colonnello, Sulmona, dal 16 gennaio 1951.

Ponzio Vaglia cav. Oscarre, id., Novara, dal 26 dicembre 1914.

Milazzo cav. Ruggero, id., Padova, dal 1° gennaio 1915.

Paolucci cav. Doria, tenente colonnello comandante distretto Sulmona, esonerato dall'attuale comando e nominato comandante distretto Pavia.

Ufficiali di complemento.

Con R. decreto del 31 dicembre 1914:

Garbarino Angelo, tenente reggimento cavalleggeri di Lodi, rimosso dal grado.

Con R. decreto del 3 gennaio 1915:

Romanelli Vincenzo, sergente maggiore, reintegrato nel grado di sottotenente di sussistenza di complemento.

Con R. decreto del 14 gennaio 1915:

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento di fanteria:

Ricci Arrigo — Vannini Vannino.

Battistella Domenico, sottotenente commissario, rimosso dal grado.

Con R. decreto del 17 gennaio 1915:

I seguenti sergenti sono nominati sottotenenti di complemento di fanteria:

Provenienti dagli allievi ufficiali:

Tonelli Francesco — Salvioni Ferruccio.

Proveniente dai volontari di un anno:

Bauer Giorgio.

Con R. decreto del 21 gennaio 1915:

Fabiani Francesco, sottotenente fanteria, accettata la volontaria rinunzia al grado.

I seguenti ufficiali di fanteria cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, a loro domanda, e sono inscritti nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale:

Federici Mario — Waldis Lelio — Zibordi Cirillo — Saracini Gino — Di Grazia Giuseppe.

I seguenti militari di truppa sono nominati sottotenenti di complemento di fanteria:

Provenienti dai sottufficiali che hanno compiuta la ferma di sottufficiale:

Grandi Alessandro — Patera Emanuele — Azzi Paolo — Romiti Alfredo — Messina Antonino — Mariconda Alberto — Colacicchi Ranieri — Caputi Domenico.

Provenienti dagli allievi degli Istituti militari:

Calienno Mario — Crupi Armando — Fiocchi Giuseppe — Rajola Pescarini Adolfo — Calzoni Adriano — Turrisi Grifeo Giuseppe — Pasetti Federico — Acquaroni Giov. Battista — Iemma Vincenzo — Mazzarone Giov. Battista — Marzachi Gaetano — Furginele Enrico — Iusinna Salvatore — Lenci Ruggiero — Zito Leopoldo.

Ferrajoli Innocenzo — Buffo Michele — Scocchera Francesco — Sabini Guido.

Provenienti dagli allievi ufficiali:

Grasso Giuseppe di Francesco — Giucastro Giuseppe — Salemi Gino — De Pasquale Francesco — Segrè Marcello — Allione Giulio — Nepitello Sante — Baldari Giovanni — Silvestrini Danilo — Saladino Cesare — Savagnone Filippo — La Grassa Pietro — Martire Giuseppe — Oliva Pasqualino — Rufini Tito — Delorenzo Francesco — Canale Luigi — Marinari Gerardo — Cerullo Giuseppe — Troccoli Vito — Rennella Santo — Bonomo Giuseppe — Ballista Aristide — Brioschi Carlo — Ceccano Francesco — Castagnino Gerardo — Longo Francesco — Pirrone Enrico — Sordini Ivo — Quagliarella Sabino — Antuori Giuseppe — Gasperini Francesco — Gianni Salvatore — Maselli Giovanni — Scalcione Umberto — Pignati Salvatore — De Carli Paolo — De Pace Manlio — Calzavara Giuseppe — Cagiati Salvatore.

Di Loreto Arnaldo — Ruvo Adamantonio — Formento Mario — Ervas Carlo — Aglietta Enrico — Venturini Mario — Rota Enrico — Mandrile Giuseppe — Petrucci Cesare — Iacch Francesco — Mancuso Antonino — Calvari Ottavio — Della Penna Nicola — De Luca Antonio — Damaggio Salvatore — Venturucci Luigi — Salvi Edoardo — Lavagno Cesare — Medici Luigi — Mazza Giuseppe — Negri Luigi — Pedani Oscar — Cerro Giov. Battista — Viola Vittorio — Scaramuzza Giulio — Zamparelli Giuseppe — Centonze Carlo — Baldi Giov. Battista — Basile Francesco — Brunetti Pietrantonio — Larghini Guido — Policastro Enzo — Giuliano Angelo — Nardi Vincenzo — Dinaro Francesco — Dejean Gennaro — Bruno Vittorio — De Santis Luigi — Pistoia Romolo — Ortona Giovanni — Salerno Francesco — Pasquali Coluzzi Alceste — Davidde Alfredo — Brocchi Angelo — Cuocolo Amedeo — Formichella Italino — Amodio Luigi — Rosica Vincenzo — Dotto Pio — Ottella Pietro.

Fabri Francesco — Ghinelli Mario — Allocca Giuseppe — De Sario Michele — Fossi Luigi — Damiani Vincenzo — Mastrangelo Enzo — Rizzi Luigi — De Luca Giuseppe — Colombo Aldo — Finocchi Antonio — Giacobone Federico — Cavagnari Mario — Scandurra Giuseppe — Vinti Salvatore — Vio Guido — Coni Francesco — Masciulli Raffaele — De Simone Vincenzo — Fontemaggi Umberto — Pagliarulo Francesco — Boiano Vincenzo — Becchina Antonino — Iuzzolino Nicola — Del Duce Giuseppe — Bucno Simone — Cesareni Carlo — Billitteri Ignazio — Triolo Vincenzo — Bertolozzo Alfredo — Lorusso Luigi — D'Anna An-

tonino — Defilippi Leonardo — Donzelli Salvatore — Cioce Gennaro — Sapienza Carmelo — Verzulli Giustino — Dardanone Gabriele — Fiorioli Della Lena Giovanni — Pancamo Gioachino — Ciocca Enrico — Ilardi Omero — Carraro Carlo — Santoboni Giovanni — Pizzinato Ubaldo — Scano Mario — Vaccari Andrea.

Valle Domenico — Festa Vincenzo — Pozzi Silvio — Bennici Calogero — Spedini Vincenzo — Barella Mario — Zoina Armando — Antonini Ulderico — Miatton Regolo — Bartoli Daniele — Giuliano Salvatore — Brugnone Vincenzo — Virtuani Ugo — Marsala Giovanni — Miduri Gaetano — D'Andrea Riccardo — Porrello Antonino — Elia Luigi — Bazzoli Silvio — Rossi Alberto — Lella Giorgio — Fasciana Giuseppe — Cessari Ernesto — Mattioli Attilio — Brancaleone Rodolfo — Tramontana Marco — Topa Luigi — Di Palma Cesare — Izzo Umberto — Morelli Francesco — Palmerani Tullo — Rispoli Pasquale — Pini Aldo — Cartia Giuseppe — Civello Senen — Ancona Salvatore — Saetta Alfonso — Pezzotti Arturo — Scuderi Giuseppe — Miritello Graziano — Sammartino Amedeo — Beretta Felice — Malerba Agatino — Bonamici Oscar — Garofoli Francesco — Mariani Gaetano — Passaniti Domenico — Catalucci Francesco — Forghieri Francesco.

Fabiani Umberto — Oen-Pirani Giorgio — Guerriero Ernesto — D'Aiello Paride — Grillo Francesco — De Maddalena Federico — Musto Luigi — Severino Vincenzo — Arcidiacono Rosario — Barzi Augusto — Napoli Gennaro — Gerardi Baldassare — Bonazzi Prospero — Marozzi Albino — Cerone Giovanni Battista — Diana Pietro — Spataro Rosario — Russi Alessandro — Drago Calandra Giovanni — Pagliochini Crisippo — Stelluti-Scala Pietro — Della Seta Augusto — Santagada Ernesto — Felter Marco — Michielotto Umberto — Taffetani Giulio — Dall'Armi Floriano — Catanese Giuseppe — Chiapparino Francesco — Moschella Francesco — Garofalo Marco — Montanaro Federico — Corsi Mario — Donati Aldo — Pascale Cristofaro — Rapex Giovanni — Ambrosino Alfredo — Capocotta Pasquale — Antuori Giovanni — Zoleo Giovanni — De Vita Gaetano — Farnetani Pietro.

Pellegatti Ugo — Interollo Vincenzo — Ardizzoni Giovanni — Alberti Giovanni — Leoncavallo Luigi — Ferri Tommaso — Sobrero Paolo — Doria Umberto — Torriani Cipriano — Valenti Giorgio — Ferroni Ferruccio — Muscella Natale — Petrillo Benedetto — Morgioni Pasquale — Grasso Rosario di Gregorio — Balsamo Amerigo — Caprio Alfonso — Conte Luigi — Carteni Arturo — Vaccari Francesco — De Albertis Carlo — Zizzo Marco — Rodriquez Giuseppe — Milazzo Antonio — Urbani Valerio — Andreozzi Nicola — Ferlini Giacomo — Villani Fortunato — Denaro Francesco — Passannanti Alfonso — De Maria Giuseppe — Oliviero Alberto — Carrara Giovanni — Marini Angelo — Buccico Rocco — Pascucci Silvio — Canfora Giuseppe — Vaccari Camillo — Morali Marcello — Mezzena Carlo — Woett Decio — D'Ambrosio Raffaele — De Beaumont Giuseppe — Longo Antonino — Arena Paolo — Gallo Mario — Guandalini Dario — Castoldi Riccardo — Forfida Nicola.

Morra Mario — Orlandi Orlando — Orlando Giuseppe — Sciarretta Corrado — Bevilacqua Alberto — Del Bianco Bartolomeo — Mastropaolo Mario — De Vanna Pasquale — Alvisi Giulio — Volpes Salvatore — Fracasso Fedele — Elia Ciro — Canino Ignazio — Farello Camillo — Polia Ugo — Nelli Marinello — Salinas Italo — Pisciotta Salvatore — Indovina Giuseppe — Veronica Cesare — Polvani Alfredo — Cardini Federico — Sclafani Paolo — Antonelli Guglielmo — Pifferi Adolfo — Schiavi Giuseppe — Declemante Arturo — Locatelli Pietro — Fabiani Francesco — Bianci Buonamici Umberto — Testone Pietro — Barone Giuseppe — Giacchery Vincenzo — Niespolo Francesco — Duminuco Salvatore — Grasso Rosario di Giuseppe — Raineri Tommaso — Cavallaro Domenico — Valenti Ladismiro — Pezzana Alfredo — Fusco Giuseppe — Strippoli Pasquale — Calvi Giovanni — De Vivo Eugenio — Picciano Michelangelo.

Langella Roberto — Puddu Angelo — Guacci Luigi — Pannain Ugo — Burchi Foscolo — Soccorsi Giulio — Moscardelli Nicola — Reposi Federico — Soldatini Mario — Bisogni Vincenzo — Vivona Giuseppe — Leone Giuseppe — Mascilli Ferdinando — Tracanzan Luigi — Rega Antonio — Pasqualucci Rodolfo — Ferrari Giusto — Autore Raffaele — Perno Guido — Nespeca Antonio — Simeone Giuseppe — Merlo Mario — Braunè Arturo — Orlando Salvatore — Testuzza Sesto — Romito Pasquale — Santucci De Magistris Francesco — Fiocca Luigi — Giangregorio Saverio — Capponi Pietro — Catapano Luigi — Cortese Giovanni — Guelfi Giovanni — Mannone Giacomo — Romano Lorenzo — Mirra Oreste — Moscato Ugo — Barducci Gino — Rosato Luigi — Bardicchia Salvatore — Neri Filippo — Lipari Giulio — Caliri Fedele — Giardina Orazio — Fiorillo Luigi — Tusa Mario — Bagnasco Roberto — Lucchetti Vincenzo.

Scarampi Antonio — Tucci Giovambattista — Stampa Gio. Battista — Petrelli Francesco — Caltabiano Giuseppe — Bellini Umberto — Cortassa Pier Francesco.

Provenienti dai volontari di un anno:

Pozzi Mario — Cazzaniga Vittorio — Gallinoni Luigi — Silvestri Luigi — Deruggiero Giuseppe — Peraglie Cesare — Serra Dario — Landi Alfredo — Axerio Alfonso — Bellone Santo — Azzena Mario — Guarino Paolino — Pironti Antonino — Floriani Orazio — Santamato Enrico — Rossi Panelli Francesco — Rosti Gian Franco — Massa Roberto — Gozzi Alvise — Levratto Giovanni — Mazzetti Italo.

I seguenti militari di truppa sono nominati sottotenenti di complemento di fanteria:

Provenienti dagli allievi degli Istituti militari:

Ricci Ernesto — Faggioni Fabio — Seminara Salvatore.

Boccia Guido — Di Fonzo Michele — Lucherini Lelio — Cesaris Filippo — Abbamonte Orazio — Rispoli Andrea — Lanzillo Enrico — Marotta Luigi — Ventrella Osvino — Pavoni Arnaldo — Mauro Armando — Capobianco Crescenzo — Mancusi Fabrizio — Addario Antonio — Fisauli Francesco — Degli Atti Augusto — Corsi Roberto — Barela Carlo — Martinelli Mario — Casagrande Alberto.

Provenienti dai militari di truppa in congedo:

Tartagliozzi Romano — Costanzi Gino — Tentori Gino — Bianchi Mario — Santasilia Guido — Panceri Ubaldo — Cacciò Renzo — Schininà Silvestro — De Stefani Gaspare — Messina Luigi — De Vita Arturo — Occhiodoro Umberto — Gronda Vittorio — Lovetere Michele — Ripamonti Angelo — Mambretti Giulio — Piatti Riccardo — Campanella Salvatore — Arkel Bruno.

Faso Mariano — Martinengo Giuseppe — Aliprandi Giuseppe — Balduccini Guido — Bergamasco Corrado — Lanzetti Ettore — Cagnoni Igino — Mura Vittorio — Grasso Giuseppe — Porro Luigi — Spataro Ugo — Mentigazzi Domenico — Villa Angelo — Crocchiolo Agostino — Scorpione Giulio — Centonze Giuseppe — Siragusa Roberto — Battaini Serafino — Fortini Gabriele — Fiorini Giulio — Pisanti Michele — Dottorini Aldo — Ximenes Ettore.

I seguenti militari di truppa sono nominati sottotenenti di complemento di cavalleria:

Provenienti dai sergenti che hanno compiuto la ferma da sottufficiale:

Cassuto Angiolo — De Zigno Achille.

Provenienti dagli Istituti militari:

Martucci Edmondo.

Provenienti da sergenti allievi ufficiali:

Sgarbi Luigi — Nicolone Carlo — Maccarone Vincenzo — de Buttero Gino — Arcidiacono Felice — Lodi Rodolfo — Zanca Antonino — Pepetti Gaetano — Goita Francesco — Marcello Jacopo — Caccia Achille — Cecchinato Alessandro — Sorbi Mario — Cantoni Lamberto.

Provenienti dai sergenti volontari di un anno:

Cardano Alberto — de Bassan Giorgio — Cornaggia Alfonso — Soresi Bordini Beno — de Siervo Francesco — Bignami Francesco — Ripandelli Germano — Arrigoni Luigi — Peradotto Giovanni — Tempini Angelo — de Luca Luigi — Montini Zimolo Ugo — Bosio Giovanni — Bartolomucci Olindo.

I seguenti militari di truppa sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma di cavalleria.

Provenienti degli Istituti militari:

Coen Giorgio — Madia Vittorio — Noschese Guglielmo — Porzio Alfonso.

Provenienti dai militari di truppa:

Pellorano Giovanni — Ciuffelli Giuseppe.

Marchi Amedeo — Torelli Massimi Giovanni.

I seguenti militari di truppa sono nominati sottotenenti di complemento di artiglieria:

Provenienti da sottufficiali che hanno compiuto la ferma da sottufficiale:

Leone Angelo.

Provenienti dai sergenti allievi ufficiali:

Gaio Giovanni Battista — Emmi Giuseppe — Scalera Arcangelo — Russo Dante — Manno Carlo — Piazza Carlo — Venuti Angelico — Acconcia Tommaso — Robustelli Iginio — Passalacqua Tommaso — Selmi Giulio — Mosca Arturo — Pennacchioli Ruggero — Vinci Giovanni — Calovini Achille — Perrone Luigi — Zaccarini Giuseppe — Berardi Enrico — Deodato Matteo — Romanelli Corradino — Piaggia Francesco — Rigillo Giuseppe — Barbacetto Osualdo — Gabbi Federico.

D'Alessio Pietro — Montevecchi Cesare — Galdi Alfredo — Galassi Giulio — Sairani Aurelio — Caputo Pasquale — Caggiano Virgilio — Ghiringhelli Celestino — Bacigalupo Santino — Montuori Pietro — Lonigro Francesco — Calderone Giuseppe — Vigentini Ugo — Volpi Fernando — Travaglini Mario — Maradei Carmine — De Simone Massimiliano — Fiaccavento Corrado — Garzoni Pietro — La Corte Antonino — Montalbano Giovanni — Milani Riccardo — Volpe Carlo — D'Amelio Mario — Serena Alfredo — Durante Marzio — Grimaldi Umberto — Caput Luigi — Muscettola Angelo — Ragusa Salvatore — Fraula Ilario — Verde Italo — Moccia Umberto — Pasquini Pasquino — Bonazzi Enzo — Azzollino Salvatore — Janiri Carmine — De Mattheis Dino — Forgione Giuseppe — Lacquaniti Domenico — Ramoino Paolo — Mazzagreco Francesco — Barresi Gaetano — Mancini Carlo.

Vitale Pietro — Scala Pasquale — Raffaeli Pietro — Sommi Piccnardi Gastone — Tosatti Gilberto — Ricciardi Vittorio — Pellegrini Ottorino — Leonardi Nicola — Martinez Pasquale — Travaglini Luigi — La Rosa Salvatore — De Lungis Alberto — Teti Vittorio — Pelami Guglielmo — Gigliofiorito Raffaele — Franco Luigi — Vorluni Michele — Zannetti Salvatore — Peres Gennaro — Spinelli Giovanni — Vaccaro Giuseppe — Isotti Domenico — Pierro Vittorio — Cetrangelo Gennaro — Barba Guido — Palmieri Francesco — Antinucci Umberto — Conte Vito — Sardi Ambrogio — Alario Carlo — Gonella Luigi — Simeoni Felice — Ferrara Ettore — Gizzi Berardo — Brizzi Nicolino — Chiantia Giuseppe — Tortorici Gustavo — Ricciardi Eugenio — Pecorini Alfonso — Parisi Silverio — Paladino Ippolito — Castellano Liberatore — Vezzani Odoardo — De Greco Gaetano — Tavassi Giulio — Porfilio Ettore.

Provenienti dai sergenti volontari di un anno:

Interdonato Riccardo — Azzi Girolamo — Borea Regoli Carlo.

Rocchi Icilio — Serrantoni Eugenio — Bosso Annibale — Iorió Luigi — Parvopassu Carlo — Longari Pietro — Beer Arnoldo — Trolli Italo — Tamiozzo Gino — Torri Achille — Volponi Aldo — Barone Gaetano — Bellinato Mario — Cucchini Alfredo — Peroncini Giovanni — Sbriscia-Fioretti Piero — Galliani Agostino — Fantozzi Umberto — Porro-Schiaffinati Lorenzo — Pastore Renato — Sanjust Luigi — Giovinazzi Gaetano — Cecchi Ferdinando — Pellini Paolo — Carbone Luigi — Re Alessandro.

I seguenti militari di truppa sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma d'artiglieria:

Franceschini Cesare — Acquaderni Marco — Asaro Giuseppe — Ghirardi Gherardo — Andò Luigi — Belloni Carlo — Coen Giustiniano — Carret Giuseppe — Neri Giovanni — Coliva Cesare — Borgatti Antonio.

I seguenti militari di truppa sono nominati sottotenenti di complemento del genio:

Provenienti dai sergenti allievi ufficiali:

Campagna Vincenzo — Carbone Francesco — Nascimbene Iginio — Scacciavillani Vincenzo — Scevola Giuseppe.

Provenienti dai sergenti volontari di un anno:

Calapai Giovanni — Cavezzali Alessandro — Binelli Federico — Maggi Carlo — Crostarosa Mario — Boyer Alfredo.

I seguenti militari di truppa sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma del genio:

Galassi Alfredo — Mosca Giuseppe — Dardanello Giuseppe — Bellugi Armando — Pugno Evasio.

Con R. decreto del 21 gennaio 1915:

Bonvicini Bellino, nominato sottotenente commissario di complemento.

I seguenti sergenti in congedo e sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di sussistenza di complemento:

Restivo Biagio — Rolfo Mario — Croce Oreste — Grana Antonio — Violante Nicola — Cunsolo Amedeo — Ferrauto Antonio — Lavermicocca Domenico.

I sottonotati sergenti sono nominati sottotenenti d'amministrazione di complemento:

Tonnarelli Amedeo — Piacentini Fausto — Pacetto Guglielmo — Leonardi Vincenzo — Carletti Alessandro — Giorgini Viscardo — Bernini Alcide.

Con R. decreto del 24 gennaio 1915:

Franchini Michele, già sottotenente di fanteria, inscritto nel ruolo degli ufficiali di complemento.

Rossi Gino, già sottotenente di fanteria, inscritto nel ruolo degli ufficiali di complemento.

I seguenti tenenti di fanteria cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, a loro domanda, e sono inscritti nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale:

Cavalca Dante — Valvassori Angelo — Bianchi Andrea, (B) — Castellano Alfredo, (B) — Betti Guido, (B) — Bruschi Gracco, (B) — Pichi Elio — Giusto Ottavio — Bellanca Antonino.

I seguenti militari di 1ª categoria laureati in medicina o chirurgia, sono nominati sottotenenti medici di complemento:

Catteneo Achille — Bellomo Emanuele — Rebeschini Domenico — Giardinieri Alberto — Delle Grottaglie Giovanni — Ravera Guido — Peccol Natale — Piccotti Egidio — Bua Francesco — Gubitosi Michele Angelo — Porta Vincenzo — Martuscelli Vincenzo — Delzotti Michele — Nicotera Felice — Reitani Ugo — Gibelli Alessandro — Caracciolo Francesco — Gennari Angelo — Fritzsche Renato — Sarnelli Tommaso — De Nunzio Francesco.

(Continua).

PRESTITO A PREMI

A FAVORE DELLA

CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA

per la invalidità e per la vecchiaia degli operai

E DELLA

Società "DANTE ALIGHIERI"

Prima serie di 250,000 obbligazioni

GARANTITA DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI
ED AMMINISTRATA DALLA BANCA D'ITALIA

Estrazione (20ª) del 31 dicembre 1914.

PREMI

1° Premio	di L. 25,000	fu vinto dal n.	135352
2° »	» 10.000	» »	165065
3° »	» 5,000	» »	189045
4° »	» 1,000	» »	7215
5° »	» 1,000	» »	59746
6° »	» 1,000	» »	121791
7° »	» 1,000	» »	124268
8° »	» 1,000	» »	193158

Numero della obbligazione premiata — (per ordine progressivo)	Premio conseguito	Numero della obbligazione premiata — (per ordine progressivo)	Premio conseguito	Numero della obbligazione premiata — (per ordine progressivo)	Premio conseguito
		Riporto	3200	*Riporto*	32100
866	100	111686	100	158523	100
7215	1000	119505	100	165065	10000
27886	100	119977	100	166813	100
31598	100	121791	1000	170072	100
38841	100	123161	100	177274	100
53514	100	124268	1000	181651	100
59746	1000	135352	25000	184833	100
75367	100	135617	100	188816	100
84466	100	141672	100	189045	5000
85166	100	146857	100	193158	1000
89432	100	147856	500	217934	100
104808	100	150159	100	221068	500
105949	100	153766	500	226327	500
108199	100	157436	100	238155	100
A riportare	3200	*A riportare*	32100	Totale	50000

N. 500 rimborsi per L. 10,000 complessive

Tutte le obbligazioni recanti i numeri qui sotto indicati sono rimborsabili in L. 20 nette

220	286	617	1369	1420
1646	1867	2131	2199	2577
2794	3079	3803	4146	4245
4641	4654	4785	4796	5602
6225	6279	6721	8663	8916
9598	9933	10092	11178	11424
11577	11709	12387	12889	13622
14821	15099	15567	16099	16575
16995	17590	18035	18515	18845
18872	19475	20400	21346	23857
24783	25043	25498	25779	26582
26994	27206	27333	28422	28503
28761	28830	29508	29767	30450
30547	30916	31051	32298	33375
33686	33798	34331	34735	35287
35509	35712	35895	36013	37000
37373	37714	37752	38231	38375
38744	39137	39140	40057	40597
41006	41260	41334	41378	41520
41816	42670	42954	43125	43538
44171	44624	44803	44835	44943
46108	46646	47129	47249	47974
48194	48526	49374	49878	50532
51334	51531	51568	52723	53352
53552	53811	54231	55256	55313
55724	55725	55733	55960	57272
57524	57919	58310	59401	59627
59986	59995	60485	61828	62310
62795	66253	66634	67254	67296
67319	67848	69998	70386	70425
70734	71972	72118	72281	72666
74691	75319	75331	76303	76447
77660	77847	78109	78219	80260
80489	81034	81163	81282	81701
82155	82973	83120	84415	84657
85019	85274	85951	86033	86506
86866	87426	88362	88772	89792
89309	89819	90201	90289	91034
91252	91683	91889	92073	92349
92730	92853	94033	94542	94649
95288	95401	95484	95821	96049
96499	96519	96713	96729	96772
97176	97538	97892	98225	99266
99544	99710	99835	100418	100631
101421	101498	101671	101999	102199
102937	103293	103405	103561	103915
104297	106342	107200	107524	107831
108399	108814	109225	109434	109753
109953	110554	110613	110619	110763
110970	111462	112594	112942	113099
113120	113279	113987	115051	115303
115397	115876	116141	116340	116509
116620	116770	116956	117093	117158
117226	118504	118971	119821	120349
120687	121457	122044	122280	122973
123070	123291	123657	123901	123987
124808	125594	126191	126464	127206
127621	128242	128283	129113	129131
130378	131963	132723	133088	133265
133562	135703	135780	136633	136871
137728	139205	139390	139878	140103
100352	140784	142874	143035	143190
143510	144282	144343	144922	146488
147354	148637	148668	149010	149023
149077	149513	149672	150244	150254
150737	152447	154944	155960	156714
156953	158067	158429	158627	160638
160805	161586	161869	162011	163806
164164	165429	166199	166742	167155
167810	168422	168746	169347	169523
170431	170492	170944	171069	171441
172758	172958	173250	173959	174898
175063	175264	176155	176254	179607

179991	180118	180936	181079	183372
183554	184714	184874	184875	186203
186397	186882	187568	188218	188892
189703	189793	189968	190971	191265
191588	193039	193812	194069	194307
195322	195440	196635	198093	198910
199270	200791	201367	202974	202983
203077	203121	203667	204103	204116
204122	204215	204356	204554	204597
205019	206345	206494	206521	207081
207231	207605	208536	208764	208992
210186	210574	212434	212954	213211
213363	213382	213554	214088	214215
214386	214673	215485	216035	216163
216999	217397	217658	217712	218415
218588	220164	220201	220304	220618
220934	221120	221143	221211	221256
221611	222125	223348	224036	224560
224586	225522	225968	226075	226466
226526	226640	226880	226929	227677
227858	228093	229860	231134	231474
231546	232009	232067	232481	232622
232690	233089	233133	233817	235838
236297	236357	237244	237324	239086
239431	240328	241234	242226	243140
243394	244176	244718	245778	246125
246288	246508	247401	247483	248205

ELENCO delle obbligazioni premiate a tutta la 19ª estrazione, non ancora presentate all'incasso.

Estrazione	Numero della obbligazione premiata	Premio conseguito	Estrazione	Numero della obbligazione premiata	Premio conseguito
14	65633	25000	16	61088	100
16	209881	5000	15	65941	100
19	44092	1000	16	67059	100
18	63734	1000	15	68434	100
13	118941	1000	19	70012	100
15	42485	500	19	72273	100
17	43826	500	17	75465	100
17	49052	500	11	83632	100
15	57191	500	19	85449	100
18	57417	500	19	93214	100
18	73188	500	13	98364	100
12	80387	500	16	98472	100
19	81020	500	17	98987	100
15	83980	500	14	99502	100
16	119893	500	15	102847	100
13	137259	500	10	102986	100
14	224960	500	19	108026	100
17	246546	500	15	108995	100
17	27604	100	18	110666	100
13	28237	100	15	110746	100
12	29190	100	17	111921	100
17	29912	100	13	114328	100
17	32606	100	10	116632	100
19	39922	100	11	123254	100
14	41654	100	17	124566	100
15	45161	100	19	126014	100
18	48648	100	19	132964	100
15	51056	100	19	133984	100
17	51367	100	13	134749	100
19	53105	100	16	137545	100
17	53277	100	15	142368	100
12	53967	100	15	145997	100
14	54895	100	12	150954	100
13	55805	100	11	152875	100
15	56536	100	17	153818	100
12	59462	100	15	156705	100
14	61077	100	17	157997	100

Estrazione	Numero della obbligazione premiata	Premio conseguito	Estrazione	Numero della obbligazione premiata	Premio conseguito
19	166323	100	19	203896	100
12	166760	100	11	204619	100
18	170[illegible]98	100	19	206961	100
16	174400	100	17	209132	100
15	177151	100	17	218786	100
19	181048	100	18	222683	100
11	187746	100	19	224433	100
16	193489	100	18	228743	100
18	197912	100	18	233855	100
19	199715	100	13	237456	100
19	200103	100	12	238808	100
14	200905	100	18	240693	100

ELENCO delle obbligazioni estratte pel rimborso di L. 20 a tutta la 19ª estrazione, non ancora presentate all'incasso.

Estrazione	13ª	—	N.	27655
id.	16ª	—	»	27656
id.	16ª	—	»	27698
id.	19ª	—	»	28046
id.	14ª	—	»	28131
id.	18ª	—	»	28432
id.	11ª	—	»	28437
id.	15ª	—	»	28556
id.	17ª	—	»	28804
id.	15ª	—	»	28840
id.	17ª	—	»	28845
id.	17ª	—	»	28853
id.	18ª	—	»	29885
id.	19ª	—	»	29965
id.	11ª	—	»	29989
id.	17ª	—	»	30067
id.	10ª	—	»	30073
id.	19ª	—	»	30111
id.	3ª	—	»	30235
id.	13ª	—	»	30268
id.	17ª	—	»	30480
id.	18ª	—	»	30555
id.	19ª	—	»	30643
id.	18ª	—	»	30673
id.	17ª	—	»	30695
id.	12ª	—	»	30907
id.	19ª	—	»	30966
id.	8ª	—	»	31009
id.	17ª	—	»	31230
id.	19ª	—	»	31262
id.	19ª	—	»	31526
id.	10ª	—	»	31963
id.	10ª	—	»	31966
id.	19ª	—	»	32005
id.	17ª	—	»	32107
id.	17ª	—	»	32412
id.	14ª	—	»	32446
id.	18ª	—	»	32519
id.	11ª	—	»	32992
id.	14ª	—	»	33009
id.	19ª	—	»	33073
id.	15ª	—	»	33226
id.	16ª	—	»	33227
id.	16ª	—	»	33555
id.	17ª	—	»	33630
id.	5ª	—	»	33681
id.	18ª	—	»	34069
Estrazione	18ª	—	N.	34218
id.	18ª	—	»	34678
id.	10ª	—	»	34974
id.	15ª	—	»	35529
id.	8ª	—	»	35559
id.	15ª	—	»	35663
id.	10ª	—	»	35753
id.	10ª	—	»	35848
id.	6ª	—	»	35917
id.	15ª	—	»	35984
id.	11ª	—	»	36107
id.	7ª	—	»	36244
id.	16ª	—	»	36384
id.	19ª	—	»	36439
id.	19ª	—	»	36992
id.	18ª	—	»	37146
id.	19ª	—	»	37192
id.	19ª	—	»	37287
id.	15ª	—	»	37366
id.	13ª	—	»	37609
id	19ª	—	»	37718
id.	18ª	—	»	38254
id.	17ª	—	»	38310
id.	15ª	—	»	38322
id.	19ª	—	»	38479
id.	4ª	—	»	38492
id.	12ª	—	»	38557
id.	5ª	—	»	38637
id.	16ª	—	»	38919
id.	14ª	—	»	38966
id.	8ª	—	»	39029
id.	16ª	—	»	39247
id.	17ª	—	»	39355
id.	16ª	—	»	39680
id.	14ª	—	»	39721
id.	14ª	—	»	39902
id.	13ª	—	»	39936
id.	15ª	—	»	40042
id.	15ª	—	»	40052
id.	6ª	—	»	40055
id.	17ª	—	»	40068
id.	18ª	—	»	40234
id.	3ª	—	»	40453
id.	10ª	—	»	40622
id.	13ª	—	»	40632
id.	16ª	—	»	40665
id.	16ª	—	»	40684

Estrazione	15ª	—	N.	40800
id.	17ª	—	»	40870
id.	11ª	—	»	41231
id.	15ª	—	»	41342
id.	13ª	—	»	41422
id.	13ª	—	»	41490
id.	16ª	—	»	41551
id.	17ª	—	»	41625
id.	16ª	—	»	41638
id.	14ª	—	»	41676
id.	19ª	—	»	41686
id.	15ª	—	»	41728
id.	14ª	—	»	41766
id.	11ª	—	»	41879
id.	10ª	—	»	41970
id.	13ª	—	»	42068
id.	13ª	—	»	42263
id.	9ª	—	»	42300
id.	6ª	—	»	42320
id.	14ª	—	»	42402
id.	18ª	—	»	42447
id.	16ª	—	»	42663
id.	16ª	—	»	42726
id.	13ª	—	»	42792
Id.	19ª	—	»	43297
id.	18ª	—	»	43320
Id.	19ª	—	»	43644
id.	17ª	—	»	43849
id.	17ª	—	»	44026
id.	13ª	—	»	44209
id.	18ª	—	»	44381
id.	12ª	—	»	44497
id.	9ª	—	»	44580
id.	14ª	—	»	44581
id.	14ª	—	»	44871
id.	12ª	—	»	44953
Id.	19ª	—	»	45108
id.	11ª	—	»	45515
Id.	19ª	—	»	45690
id.	17ª	—	»	45921
id.	18ª	—	»	45959
id.	17ª	—	»	46091
id.	17ª	—	»	46097
Id.	19ª	—	»	46181
id.	17ª	—	»	46400
id.	14ª	—	»	46430
id.	12ª	—	»	46515
id.	14ª	—	»	46684
id.	18ª	—	»	46690
id.	13ª	—	»	46775
id.	13ª	—	»	46957
Id.	19ª	—	»	47283
Id.	19ª	—	»	47390
id.	14ª	—	»	47535
id.	2ª	—	»	47659
id.	11ª	—	»	48051
id.	18ª	—	»	48134
id.	14ª	—	»	48297
id.	3ª	—	»	48298
Id.	19ª	—	»	48532
id.	8ª	—	»	48632
id.	17ª	—	»	48693
id.	17ª	—	»	48694
id.	17ª	—	»	48705
id.	9ª	—	»	48757
id.	9ª	—	»	48771
id.	14ª	—	»	48882
Estrazione	18ª	—	N.	48888
id.	16ª	—	»	48944
id.	18ª	—	»	49234
Id.	19ª	—	»	49237
id.	17ª	—	»	49334
id.	17ª	—	»	49736
id.	16ª	—	»	49854
Id.	19ª	—	»	49943
id.	14ª	—	»	50002
id.	15ª	—	»	50619
id.	13ª	—	»	50698
id.	13ª	—	»	50911
id.	13ª	—	»	51091
id.	12ª	—	»	51104
id.	19ª	—	»	51178
id.	12ª	—	»	51319
id.	18ª	—	»	51346
id.	19ª	—	»	51582
id.	18ª	—	»	52039
id.	11ª	—	»	52250
id.	17ª	—	»	52403
id.	15ª	—	»	52643
id.	10ª	—	»	52663
id.	18ª	—	»	52869
id.	17ª	—	»	52873
id.	18ª	—	»	53016
id.	19ª	—	»	53141
id.	11ª	—	»	53162
id.	12ª	—	»	53442
id.	9ª	—	»	53528
id.	15ª	—	»	53826
id.	7ª	—	»	53909
id.	16ª	—	»	54069
id.	18ª	—	»	54132
id.	8ª	—	»	54423
id.	16ª	—	»	54611
id.	19ª	—	»	54909
id.	19ª	—	»	54933
id.	17ª	—	»	54973
id.	12ª	—	»	55176
id.	18ª	—	»	55355
id.	15ª	—	»	55416
id.	15ª	—	»	55650
id.	18ª	—	»	55698
id.	14ª	—	»	55799
id.	19ª	—	»	55991
id.	13ª	—	»	56087
id.	7ª	—	»	56142
id.	12ª	—	»	56300
id.	9ª	—	»	56411
id.	15ª	—	»	56443
id.	19ª	—	»	56610
id.	17ª	—	»	56683
id.	19ª	—	»	56712
id.	15ª	—	»	56720
id.	18ª	—	»	57108
id.	10ª	—	»	57183
id.	12ª	—	»	57189
id.	9ª	—	»	57194
id.	15ª	—	»	57195
id.	14ª	—	»	57506
id.	18ª	—	»	57632
id.	19ª	—	»	58066
id.	13ª	—	»	58076
id.	19ª	—	»	58653
id.	17ª	—	»	59008
id.	14ª	—	»	59033
Estrazione	19ª	—	N.	59169
id.	19ª	—	»	59259
id.	7ª	—	»	59430
id.	18ª	—	»	59487
id.	12ª	—	»	59557
id.	9ª	—	»	59564
id.	14ª	—	»	59596
id.	15ª	—	»	59665
id.	13ª	—	»	59777
id.	19ª	—	»	59810
id.	18ª	—	»	59821
id.	11ª	—	»	59957
id.	5ª	—	»	59993
id.	16ª	—	»	60110
id.	19ª	—	»	60337
id.	15ª	—	»	60571
id.	13ª	—	»	60598
id.	18ª	—	»	60621
id.	19ª	—	»	60728
id.	16ª	—	»	60872
id.	10ª	—	»	60968
id.	13ª	—	»	61155
id.	19ª	—	»	61393
id.	12ª	—	»	61462
id.	10ª	—	»	61533
id.	9ª	—	»	61620
id.	13ª	—	»	62009
id.	14ª	—	»	62177
id.	19ª	—	»	62212
id.	13ª	—	»	62239
id.	19ª	—	»	62303
id.	18ª	—	»	62391
id.	16ª	—	»	62420
id.	11ª	—	»	62680
id.	17ª	—	»	62684
id.	14ª	—	»	62710
id.	17ª	—	»	62953
id.	17ª	—	»	62985
id.	15ª	—	»	63645
id.	18ª	—	»	63808
id.	18ª	—	»	63985
id.	18ª	—	»	64227
id.	18ª	—	»	64482
id.	16ª	—	»	65243
id.	11ª	—	»	65279
id.	17ª	—	»	65545
id.	15ª	—	»	65564
id.	9ª	—	»	65598
id.	13ª	—	»	65626
id.	19ª	—	»	65744
id.	19ª	—	»	65836
id.	15ª	—	»	66102
id.	16ª	—	»	66626
id.	19ª	—	»	66659
id.	4ª	—	»	66667
id.	17ª	—	»	66772
id.	13ª	—	»	66864
id.	19ª	—	»	66903
id.	13ª	—	»	66948
id.	2ª	—	»	66959
id.	19ª	—	»	67016
id.	15ª	—	»	67017
id.	14ª	—	»	67085
id.	16ª	—	»	67137
id.	19ª	—	»	67145
id.	8ª	—	»	67211
id.	11ª	—	»	67656
Estrazione	19ª	—	N.	67711
id.	18ª	—	»	67777
id.	15ª	—	»	67876
id.	19ª	—	»	68211
id.	13ª	—	»	68565
id.	14ª	—	»	68609
id.	14ª	—	»	68665
id.	15ª	—	»	68727
id.	19ª	—	»	68818
id.	9ª	—	»	68962
id.	19ª	—	»	69062
id.	13ª	—	»	69231
id.	17ª	—	»	69298
id.	12ª	—	»	69357
id.	13ª	—	»	69452
id.	12ª	—	»	69454
id.	13ª	—	»	69602
id.	15ª	—	»	69658
id.	14ª	—	»	69665
id.	9ª	—	»	69794
id.	16ª	—	»	69918
id.	16ª	—	»	69972
id.	16ª	—	»	70000
id.	19ª	—	»	70024
id.	18ª	—	»	70545
id.	8ª	—	»	70634
id.	19ª	—	»	70693
id.	10ª	—	»	70797
id.	19ª	—	»	71174
id.	18ª	—	»	71500
id.	15ª	—	»	71861
id.	19ª	—	»	71862
id.	11ª	—	»	71877
id.	10ª	—	»	71884
id.	17ª	—	»	71914
id.	19ª	—	»	72061
id.	19ª	—	»	72067
id.	15ª	—	»	72119
id.	8ª	—	»	72231
id.	15ª	—	»	72624
id.	18ª	—	»	72695
id.	11ª	—	»	72932
id.	13ª	—	»	73181
id.	16ª	—	»	73226
id.	19ª	—	»	73268
id.	16ª	—	»	73685
id.	12ª	—	»	73705
id.	6ª	—	»	74023
id.	18ª	—	»	74503
id.	13ª	—	»	74527
id.	18ª	—	»	74545
id.	16ª	—	»	74655
id.	13ª	—	»	75441
id.	16ª	—	»	75785
id	8ª	—	»	75855
id.	9ª	—	»	75882
id.	17ª	—	»	76015
id.	15ª	—	»	76030
id.	11ª	—	»	76471
id.	14ª	—	»	76700
id.	18ª	—	»	76828
id.	19ª	—	»	77299
id.	18ª	—	»	77846
id.	19ª	—	»	78570
id.	13ª	—	»	78847
id.	15ª	—	»	78916
id.	15ª	—	»	79027

Estrazione	5ª	—	N. 79096
id.	18ª	—	» 79165
id.	3ª	—	» 79219
id.	16ª	—	» 79563
id.	19ª	—	» 79640
id.	16ª	—	» 79770
id.	19ª	—	» 79867
id.	15ª	—	» 81017
id.	10ª	—	» 81079
id.	10ª	—	» 81346
id.	11ª	—	» 81464
id.	19ª	—	» 82015
id.	19ª	—	» 82132
id	17ª	—	» 82285
id.	13ª	—	» 82347
id.	10ª	—	» 82352
id.	18ª	—	» 82353
id.	17ª	—	» 82634
id.	12ª	—	» 82652
id.	15ª	—	» 82669
id	16ª	—	» 82677
id.	11ª	—	» 82790
id.	19ª	—	» 82865
id.	16ª	—	» 82934
id.	14ª	—	» 83084
id.	11ª	—	» 83388
id.	18ª	—	» 83691
id.	13ª	—	» 83696
id.	18ª	—	» 83758
id.	17ª	—	» 83836
id.	17ª	—	» 83976
id.	10ª	—	» 84072
id.	13ª	—	» 84668
id.	9ª	—	» 84680
id.	19ª	—	» 84714
id.	19ª	—	» 84807
id.	17ª	—	» 84850
id.	16ª	—	» 84968
id.	19ª	—	» 85038
id.	19ª	—	» 85056
id.	9ª	—	» 85165
id.	6ª	—	» 85228
id.	15ª	—	» 85730
id.	18ª	—	» 85782
id.	15ª	—	» 86407
id.	12ª	—	» 86515
id.	16ª	—	» 86788
id.	12ª	—	» 86793
id.	11ª	—	» 86802
id.	11ª	—	» 86878
id.	17ª	—	» 87140
id.	10ª	—	» 87448
id.	10ª	—	» 87561
id.	18ª	—	» 87573
id.	16ª	—	» 87666
id.	10ª	—	» 87697
id.	17ª	—	» 88085
id.	19ª	—	» 88304
id.	16ª	—	» 88535
id.	16ª	—	» 88765
id.	14ª	—	» 88945
id.	8ª	—	» 89161
id.	17ª	—	» 89813
id.	17ª	—	» 90052
id.	17ª	—	» 90454
id.	19ª	—	» 90519
id.	17ª	—	» 90642
Estrazione	15ª	—	N. 90788
id.	15ª	—	» 90790
id.	8ª	—	» 91130
id.	19ª	—	» 91350
id.	19ª	—	» 91682
id.	14ª	—	» 91741
id.	19ª	—	» 91747
id.	17ª	—	» 92261
id.	17ª	—	» 92286
id.	17ª	—	» 92361
id.	19ª	—	» 92623
id.	11ª	—	» 93331
id.	19ª	—	» 93675
id.	10ª	—	» 94035
id.	12ª	—	» 94613
id.	15ª	—	» 94927
id.	18ª	—	» 95041
id.	17ª	—	» 95380
id.	11ª	—	» 95492
id.	14ª	—	» 95514
id.	16ª	—	» 95547
id.	19ª	—	» 95573
id.	19ª	—	» 95716
id.	16ª	—	» 95812
id.	6ª	—	» 95844
id.	16ª	—	» 95871
id.	18ª	—	» 96679
id.	19ª	—	» 96847
id.	14ª	—	» 96948
id.	15ª	—	» 97045
id.	14ª	—	» 97157
id.	19ª	—	» 97222
id.	13ª	—	» 97283
id.	15ª	—	» 97353
id.	14ª	—	» 97428
id.	17ª	—	» 97547
id.	11ª	—	» 97577
id.	11ª	—	» 97743
id.	19ª	—	» 99011
id.	12ª	—	» 99620
id.	16ª	—	» 99776
id.	15ª	—	» 100034
id.	17ª	—	» 100164
id.	16ª	—	» 100312
id.	6ª	—	» 100328
id.	15ª	—	» 100340
id.	13ª	—	» 100651
id.	16ª	—	» 100686
id.	13ª	—	» 102155
id.	18ª	—	» 102445
id.	10ª	—	» 102452
id.	16ª	—	» 102481
id.	1ª	—	» 102602
id.	17ª	—	» 102733
id.	9ª	—	» 102744
id.	4ª	—	» 103311
id.	4ª	—	» 104318
id.	18ª	—	» 104338
id.	14ª	—	» 104379
id.	13ª	—	» 104533
id.	12ª	—	» 104852
id.	17ª	—	» 104880
id.	4ª	—	» 104953
id.	11ª	—	» 105037
id.	12ª	—	» 105965
id.	13ª	—	» 105983
id.	19ª	—	» 106111
Estrazione	6ª	—	N. 106153
id.	10ª	—	» 106875
id.	13ª	—	» 107069
id.	18ª	—	» 107159
id.	13ª	—	» 107175
id.	15ª	—	» 107418
id.	18ª	—	» 107767
id.	19ª	—	» 107827
id.	13ª	—	» 108230
id.	14ª	—	» 108359
id.	9ª	—	» 108441
id.	9ª	—	» 109509
id.	18ª	—	» 109621
id.	11ª	—	» 111074
id.	10ª	—	» 111147
id.	9ª	—	» 111164
id.	14ª	—	» 111186
id.	19ª	—	» 111326
id.	14ª	—	» 111335
id.	13ª	—	» 111730
id.	18ª	—	» 111763
id.	12ª	—	» 111834
id.	19ª	—	» 111893
id.	12ª	—	» 112108
id.	14ª	—	» 112158
id.	19ª	—	» 112713
id.	12ª	—	» 112940
id.	19ª	—	» 113272
id.	15ª	—	» 113324
id.	15ª	—	» 113330
id.	12ª	—	» 113381
id.	16ª	—	» 113388
id.	15ª	—	» 113506
id.	18ª	—	» 113873
id.	14ª	—	» 114048
id.	17ª	—	» 114103
id.	19ª	—	» 114114
id.	18ª	—	» 114579
id.	12ª	—	» 114944
id.	11ª	—	» 115134
id.	6ª	—	» 115141
id.	19ª	—	» 115173
id.	17ª	—	» 115284
id.	16ª	—	» 115409
id.	10ª	—	» 115458
id.	9ª	—	» 115484
id.	10ª	—	» 115540
id.	12ª	—	» 115670
id.	17ª	—	» 115781
id.	17ª	—	» 115940
id.	18ª	—	» 116175
id.	10ª	—	» 116625
id.	17ª	—	» 117267
id.	13ª	—	» 117586
id.	14ª	—	» 117603
id.	19ª	—	» 117638
id.	16ª	—	» 117720
id.	18ª	—	» 117761
id.	17ª	—	» 118185
id.	18ª	—	» 118234
id.	19ª	—	» 118309
id.	17ª	—	» 118318
id.	9ª	—	» 118503
id.	17ª	—	» 118518
id.	15ª	—	» 119092
id.	14ª	—	» 119189
id.	14ª	—	» 119313
Estrazione	19ª	—	N. 119330
id.	18ª	—	» 119338
id.	9ª	—	» 119398
id.	4ª	—	» 119413
id.	13ª	—	» 119439
id.	9ª	—	» 119444
id.	19ª	—	» 119495
id.	18ª	—	» 119507
id.	17ª	—	» 119565
id.	5ª	—	» 119598
id.	10ª	—	» 119650
id.	3ª	—	» 119925
id.	19ª	—	» 120073
id.	18ª	—	» 120150
id.	15ª	—	» 120263
id.	19ª	—	» 120430
id.	17ª	—	» 120479
id.	15ª	—	» 120598
id.	14ª	—	» 120778
id.	18ª	—	» 121374
id.	6ª	—	» 121540
id.	13ª	—	» 121660
id.	19ª	—	» 122064
id.	17ª	—	» 122139
id.	19ª	—	» 192340
id.	16ª	—	» 122341
id.	16ª	—	» 122917
id.	15ª	—	» 123096
id.	15ª	—	» 123589
id.	12ª	—	» 124058
id.	16ª	—	» 124111
id.	18ª	—	» 124219
id.	19ª	—	» 124397
id.	14ª	—	» 124483
id.	8ª	—	» 125391
id.	8ª	—	» 125410
id.	17ª	—	» 125798
id.	19ª	—	» 125880
id.	13ª	—	» 125985
id.	15ª	—	» 126262
id.	16ª	—	» 126484
id.	19ª	—	» 126632
id.	15ª	—	» 126949
id.	19ª	—	» 127004
id.	18ª	—	» 127114
id.	15ª	—	» 127143
id.	15ª	—	» 127318
id.	7ª	—	» 127340
id.	19ª	—	» 127406
id.	18ª	—	» 129147
id.	19ª	—	» 129193
id.	16ª	—	» 132345
id.	18ª	—	» 132524
id.	12ª	—	» 132711
id.	13ª	—	» 132840
id.	2ª	—	» 132890
id.	13ª	—	» 133149
id.	18ª	—	» 133203
id.	14ª	—	» 133224
id.	16ª	—	» 133363
id.	10ª	—	» 133385
id.	18ª	—	» 133758
id.	14ª	—	» 133982
id.	8ª	—	» 134177
id.	9ª	—	» 134270
id.	5ª	—	» 134593
id.	14ª	—	» 134635

Estrazione	14ª	—	N.	134737
id.	18ª	—	»	135338
id	16ª	—	»	135406
id.	15ª	—	»	135732
id.	16ª	—	»	135746
id.	17ª	—	»	135890
id.	16ª	—	»	135892
id.	18ª	—	»	136026
id.	18ª	—	»	136130
id.	16ª	—	»	136746
id.	16ª	—	»	136872
id.	12ª	—	»	136878
id.	16ª	—	»	137157
id.	14ª	—	»	137185
id.	15ª	—	»	137388
id.	17ª	—	»	137608
id.	11ª	—	»	137663
id.	12ª	—	»	137710
id.	11ª	—	»	137791
id.	17ª	—	»	137836
id.	11ª	—	»	138086
id.	17ª	—	»	138748
id.	11ª	—	»	138819
id.	12ª	—	»	138936
id.	13ª	—	»	139145
id.	17ª	—	»	139549
id.	19ª	—	»	139579
id.	11ª	—	»	139581
id.	18ª	—	»	139816
id.	19ª	—	»	140000
id.	16ª	—	»	140232
id.	18ª	—	»	140645
id.	19ª	—	»	141086
id.	11ª	—	»	141286
id.	11ª	—	»	141333
id.	10ª	—	»	141350
id	16ª	—	»	141424
id.	12ª	—	»	141508
id.	19ª	—	»	141530
id.	14ª	—	»	141588
id.	9ª	—	»	141661
id.	18ª	—	»	141679
id.	8ª	—	»	142354
id.	11ª	—	»	142458
id.	14ª	—	»	143440
id.	17ª	—	»	143539
id.	10ª	—	»	143815
id.	9ª	—	»	144124
id.	19ª	—	»	144158
id.	14ª	—	»	144581
id.	9ª	—	»	144582
id.	12ª	—	»	144868
id.	16ª	—	»	144957
id.	18ª	—	»	144965
id.	11ª	—	»	145061
id.	11ª	—	»	145093
id.	19ª	—	»	145138
id.	6ª	—	»	145354
id.	18ª	—	»	145402
id.	18ª	—	»	145695
id.	14ª	—	»	145720
id.	14ª	—	»	145772
id.	18ª	—	»	146684
id.	18ª	—	»	146799
id.	15ª	—	»	146928
id	18ª	—	»	147205
id.	15ª	—	»	147233

Estrazione	16ª	—	N.	147824
id.	19ª	—	»	147928
id.	15ª	—	»	148060
id.	19ª	—	»	148140
id.	3ª	—	»	148180
id.	10ª	—	»	148197
id.	9ª	—	»	148977
id.	4ª	—	»	148978
id.	16ª	—	»	149586
id.	16ª	—	»	149605
id.	17ª	—	»	149725
id.	19ª	—	»	150146
id.	13ª	—	»	150304
id.	12ª	—	»	151184
id.	13ª	—	»	151239
id.	17ª	—	»	151386
id.	15ª	—	»	151503
id.	10ª	—	»	151701
id.	9ª	—	»	151751
id.	17ª	—	»	151768
id.	13ª	—	»	151797
id.	15ª	—	»	151798
id.	14ª	—	»	151997
id.	19ª	—	»	152042
id.	13ª	—	»	152288
id.	13ª	—	»	152499
id.	17ª	—	»	152920
id.	14ª	—	»	153044
id.	18ª	—	»	153229
id.	11ª	—	»	153436
id.	15ª	—	»	153598
id.	15ª	—	»	153890
id.	17ª	—	»	154039
id.	19ª	—	»	154315
id.	14ª	—	»	154986
id.	18ª	—	»	155165
id.	15ª	—	»	155340
id.	13ª	—	»	155349
id.	12ª	—	»	155865
id.	15ª	—	»	155908
id.	11ª	—	»	156401
id.	18ª	—	»	156917
id	14ª	—	»	157240
id.	11ª	—	»	157530
id.	16ª	—	»	157609
id.	16ª	—	»	157627
id.	15ª	—	»	157672
id.	17ª	—	»	157695
id.	7ª	—	»	157971
id.	18ª	—	»	158065
id.	7ª	—	»	158131
id.	13ª	—	»	158190
id.	19ª	—	»	158230
id.	19ª	—	»	158936
id.	15ª	—	»	158980
id.	17ª	—	»	159059
id.	11ª	—	»	159514
id.	16ª	—	»	159855
id.	16ª	—	»	159966
id.	18ª	—	»	160218
id.	15ª	—	»	160410
id.	19ª	—	»	160603
id.	17ª	—	»	160609
id.	18ª	—	»	161074
id.	16ª	—	»	161370
id.	15ª	—	»	161409
id.	15ª	—	»	161423

Estrazione	16ª	—	N.	161536
id.	13ª	—	»	161539
id.	16ª	—	»	161746
id.	19ª	—	»	161876
id.	10ª	—	»	161880
id.	15ª	—	»	162280
id.	14ª	—	»	162480
id.	18ª	—	»	162609
id.	19ª	—	»	162731
id.	15ª	—	»	163427
id.	17ª	—	»	163684
id.	16ª	—	»	163747
id.	15ª	—	»	163839
id.	19ª	—	»	164045
id.	13ª	—	»	164286
id	18ª	—	»	164325
id.	19ª	—	»	164384
id.	19ª	—	»	164406
id.	6ª	—	»	164702
id.	18ª	—	»	164734
id.	15ª	—	»	164822
id.	16ª	—	»	164894
id.	19ª	—	»	164928
id.	16ª	—	»	164933
id.	9ª	—	»	164934
id.	19ª	—	»	164954
id.	15ª	—	»	165059
id.	16ª	—	»	165069
id.	16ª	—	»	165092
id.	19ª	—	»	165124
id.	18ª	—	»	165360
id.	13ª	—	»	165587
id.	12ª	—	»	166103
id.	18ª	—	»	166410
id.	5ª	—	»	166442
id.	19ª	—	»	166503
id.	16ª	—	»	166629
id.	10ª	—	»	166725
id.	18ª	—	»	166847
id.	19ª	—	»	167034
id.	13ª	—	»	167080
id.	15ª	—	»	167169
id.	11ª	—	»	167311
id.	7ª	—	»	167479
id.	17ª	—	»	167711
id.	18ª	—	»	167772
id.	15ª	—	»	167993
id.	17ª	—	»	168060
id.	17ª	—	»	168249
id.	12ª	—	»	168492
id.	15ª	—	»	168575
id.	18ª	—	»	168636
id.	19ª	—	»	168799
id.	17ª	—	»	168808
id.	18ª	—	»	168860
id.	11ª	—	»	168942
id.	18ª	—	»	169114
id.	13ª	—	»	169584
id.	17ª	—	»	169755
id.	13ª	—	»	170023
id.	17ª	—	»	170083
id.	18ª	—	»	170146
id.	15ª	—	»	170790
id.	14ª	—	»	170836
id.	10ª	—	»	170838
id.	15ª	—	N.	170873
id.	19ª	—	»	170966

Estrazione	12ª	—	N.	171078
id.	14ª	—	»	171526
id.	12ª	—	»	171595
id.	10ª	—	»	171897
id.	18ª	—	»	172113
id.	11ª	—	»	172218
id.	15ª	—	»	172275
id.	16ª	—	»	173238
id.	18ª	—	»	173290
id.	18ª	—	»	173717
id.	14ª	—	»	174090
id.	14ª	—	»	174450
id.	19ª	—	»	174453
id.	10ª	—	»	175467
id.	18ª	—	»	175669
id.	14ª	—	»	175762
id.	13ª	—	»	176001
id.	16ª	—	»	176214
id.	13ª	—	»	176398
id.	19ª	—	»	176402
id.	18ª	—	»	176461
id.	19ª	—	»	176506
id.	16ª	—	»	176710
id.	13ª	—	»	176718
id.	14ª	—	»	176804
id.	17ª	—	»	176851
id.	14ª	—	»	177063
id.	9ª	—	»	177064
id.	19ª	—	»	177194
id.	19ª	—	»	177512
id.	13ª	—	»	177725
id.	17ª	—	»	177738
id.	12ª	—	»	178054
id.	19ª	—	»	178420
id.	14ª	—	»	178560
id.	18ª	—	»	178828
id.	19ª	—	»	179101
id.	17ª	—	»	179171
id.	18ª	—	»	179393
id.	19ª	—	»	179593
id.	15ª	—	»	180094
id.	12ª	—	»	180650
id.	16ª	—	»	180703
id.	16ª	—	»	180790
id.	14ª	—	»	181046
id.	19ª	—	»	181078
id.	9ª	—	»	181163
id.	10ª	—	»	181340
id.	14ª	—	»	181580
id.	14ª	—	»	182083
id.	9ª	—	»	182115
id.	18ª	—	»	182397
id.	12ª	—	»	182667
id.	14ª	—	»	182816
id.	17ª	—	»	182949
id.	15ª	—	»	183036
id.	11ª	—	»	183042
id.	13ª	—	»	183327
id.	15ª	—	»	183360
id.	9ª	—	»	183395
id.	16ª	—	»	183404
id.	18ª	—	»	183530
id.	13ª	—	»	183654
id.	6ª	—	»	183821
id.	18ª	—	»	183886
id.	17ª	—	»	183919
id.	19ª	—	»	183959

Estrazione			N.
Estrazione	9ª	—	N. 183981
id.	17ª	—	» 184102
id.	18ª	—	» 184183
id.	13ª	—	» 184886
id.	17ª	—	» 185267
id.	17ª	—	» 185617
id.	7ª	—	» 185690
id.	15ª	—	» 185985
id.	11ª	—	» 186190
id.	13ª	—	» 186443
id.	16ª	—	» 186498
id.	18ª	—	» 186594
id.	19ª	—	» 186601
id.	16ª	—	» 187115
id.	11ª	—	» 187532
id.	18ª	—	» 187636
id.	18ª	—	» 187689
id.	19ª	—	» 188039
id.	10ª	—	» 188115
id.	18ª	—	» 188286
id.	19ª	—	» 189233
id.	13ª	—	» 189247
id.	15ª	—	» 189286
id.	15ª	—	» 189333
id.	19ª	—	» 189420
id.	19ª	—	» 189618
id.	17ª	—	» 189710
id.	19ª	—	» 190007
id.	17ª	—	» 190386
id.	18ª	—	» 190397
id.	19ª	—	» 190437
id.	19ª	—	» 190618
id.	15ª	—	» 190670
id.	11ª	—	» 192196
id.	16ª	—	» 192527
id.	18ª	—	» 193054
id.	9ª	—	» 193104
id.	9ª	—	» 193226
id.	18ª	—	» 193599
id.	18ª	—	» 193899
id.	18ª	—	» 194672
id.	16ª	—	» 194901
id.	13ª	—	» 194987
id.	11ª	—	» 195178
id.	19ª	—	» 195261
id.	19ª	—	» 195728
id.	19ª	—	» 195791
id.	11ª	—	» 195931
id.	10ª	—	» 195998
id.	16ª	—	» 196686
id.	19ª	—	» 196886
id.	15ª	—	» 197163
id.	18ª	—	» 197181
id.	17ª	—	» 197229
id.	17ª	—	» 197239
id.	19ª	—	» 197495
id.	17ª	—	» 197651
id.	17ª	—	» 198467
id.	19ª	—	» 198760
id.	16ª	—	» 198802
id.	19ª	—	» 199009
id.	9ª	—	» 199420
id.	14ª	—	» 199660
id.	9ª	—	» 200281
id.	19ª	—	» 200339
id.	17ª	—	» 200479
id.	16ª	—	» 200532
Estrazione	16ª	—	N. 200850
id.	17ª	—	» 201249
id.	17ª	—	» 201515
id.	12ª	—	» 201964
id.	19ª	—	» 202556
id.	11ª	—	» 202678
id.	19ª	—	» 202740
id.	19ª	—	» 202788
id.	10ª	—	» 203007
id.	19ª	—	» 203292
id.	16ª	—	» 203414
id.	14ª	—	» 203516
id.	19ª	—	» 203746
id.	11ª	—	» 203780
id.	19ª	—	» 203865
id.	7ª	—	» 203970
id.	13ª	—	» 204252
id.	12ª	—	» 204289
id.	14ª	—	» 204293
id.	17ª	—	» 204430
id.	10ª	—	» 204485
id.	9ª	—	» 204695
id.	17ª	—	» 204739
id.	14ª	—	» 204796
id.	18ª	—	» 205055
id.	12ª	—	» 205199
id.	19ª	—	» 205220
id.	11ª	—	» 205321
id.	19ª	—	» 205354
id.	9ª	—	» 206979
id.	3ª	—	» 206990
id.	19ª	—	» 207505
id.	15ª	—	» 207521
id.	17ª	—	» 207881
id.	12ª	—	» 208064
id.	18ª	—	» 208454
id.	17ª	—	» 208547
id.	16ª	—	» 208579
id.	18ª	—	» 208607
id.	18ª	—	» 209188
id.	19ª	—	» 209388
id.	19ª	—	» 210412
id.	14ª	—	» 210420
id.	19ª	—	» 210482
id.	16ª	—	» 210611
id.	10ª	—	» 213079
id.	14ª	—	» 213253
id.	15ª	—	» 213268
id.	11ª	—	» 213273
id.	19ª	—	» 213336
id.	17ª	—	» 213499
id.	15ª	—	» 213527
id.	17ª	—	» 214406
id.	17ª	—	» 214449
id.	17ª	—	» 214829
id.	19ª	—	» 214832
id.	19ª	—	» 214970
id.	15ª	—	» 215011
id.	14ª	—	» 215338
id.	13ª	—	» 215434
id.	16ª	—	» 215583
id.	19ª	—	» 216228
id.	18ª	—	» 216533
id.	14ª	—	» 218291
id.	10ª	—	» 218538
id.	11ª	—	» 218705
id.	17ª	—	» 219104
Estrazione	19ª	—	N. 219891
id.	19ª	—	» 220248
id.	15ª	—	» 220330
id.	17ª	—	» 220562
id.	19ª	—	» 222703
id.	17ª	—	» 222996
id.	14ª	—	» 223068
id.	17ª	—	» 223115
id.	19ª	—	» 224026
id.	15ª	—	» 224202
id.	14ª	—	» 224235
id.	17ª	—	» 224832
id.	13ª	—	» 224958
id.	13ª	—	» 224963
id.	19ª	—	» 225019
id.	19ª	—	» 225568
id.	14ª	—	» 225578
id.	13ª	—	» 225744
id.	19ª	—	» 225818
id.	12ª	—	» 227059
id.	10ª	—	» 227111
id.	18ª	—	» 227471
id.	17ª	—	» 227674
id.	10ª	—	» 227992
id.	18ª	—	» 228272
id.	19ª	—	» 228348
id.	15ª	—	» 228373
id.	8ª	—	» 228465
id.	12ª	—	» 229032
id.	2ª	—	» 229203
id.	7ª	—	» 229348
id.	19ª	—	» 229837
id.	19ª	—	» 230314
id.	9ª	—	» 230613
id.	19ª	—	» 231238
id.	14ª	—	» 231285
id.	8ª	—	» 231353
id.	5ª	—	» 231617
id.	10ª	—	» 232077
id.	14ª	—	» 232138
id.	11ª	—	» 232203
id.	18ª	—	» 232556
id.	19ª	—	» 232568
id.	18ª	—	» 232830
id.	16ª	—	» 233105
id.	13ª	—	» 233209
id.	17ª	—	» 233216
id.	18ª	—	» 233424
id.	15ª	—	» 233487
id.	18ª	—	» 233540
id.	12ª	—	» 233576
id.	19ª	—	» 234262
id.	19ª	—	» 234267
id.	18ª	—	» 234678
id.	18ª	—	» 234687
id.	17ª	—	» 234811
id.	16ª	—	» 235054
id.	19ª	—	» 235213
id.	19ª	—	» 235381
id.	17ª	—	» 235484
id.	19ª	—	» 235707
id.	18ª	—	» 235827
id.	17ª	—	» 236170
id.	10ª	—	» 236505
id.	13ª	—	» 236684
id.	19ª	—	» 236771
id.	17ª	—	» 237079
Estrazione	18ª	—	N. 237236
id.	17ª	—	» 237245
id.	15ª	—	» 237592
id.	16ª	—	» 237720
id.	16ª	—	» 237866
id.	17ª	—	» 238224
id.	19ª	—	» 238574
id.	15ª	—	» 238734
id.	16ª	—	» 238818
id.	18ª	—	» 238962
id.	19ª	—	» 239083
id.	17ª	—	» 239107
id.	18ª	—	» 239259
id.	17ª	—	» 239432
id.	7ª	—	» 239597
id.	4ª	—	» 239746
id.	17ª	—	» 240061
id.	14ª	—	» 240141
id.	12ª	—	» 240212
id.	9ª	—	» 240229
id.	9ª	—	» 240315
id.	4ª	—	» 240441
id.	6ª	—	» 240474
id.	4ª	—	» 240498
id.	10ª	—	» 240902
id.	15ª	—	» 241022
id.	15ª	—	» 241034
id.	15ª	—	» 241435
id.	9ª	—	» 241484
id.	19ª	—	» 241676
id.	15ª	—	» 241703
id.	19ª	—	» 242076
id.	11ª	—	» 242260
id.	9ª	—	» 242434
id.	19ª	—	» 242556
id.	6ª	—	» 242583
id.	17ª	—	» 242643
id.	18ª	—	» 242875
id.	13ª	—	» 243105
id.	19ª	—	» 243577
id.	11ª	—	» 243918
id.	12ª	—	» 244131
id.	19ª	—	» 244154
id.	18ª	—	» 244191
id.	18ª	—	» 244205
id.	18ª	—	» 244282
id.	17ª	—	» 244418
id.	18ª	—	» 244540
id.	12ª	—	» 244780
id.	17ª	—	» 245661
id.	5ª	—	» 245672
id.	17ª	—	» 245781
id.	12ª	—	» 245875
id.	11ª	—	» 245980
id.	19ª	—	» 246092
id.	15ª	—	» 246106
id.	8ª	—	» 246190
id.	14ª	—	» 246201
id.	12ª	—	» 246264
id.	15ª	—	» 246570
id.	10ª	—	» 246615
id.	18ª	—	» 246934
id.	18ª	—	» 247083
id.	18ª	—	» 247120
id.	8ª	—	» 247237
id.	6ª	—	» 247260
id.	17ª	—	» 247304

Estrazione 15ª	—	N. 247359
id. 16ª	—	» 247391
id. 19ª	—	» 247425
id. 16ª	—	» 247649
id. 17ª	—	» 247686
id. 16ª	—	» 247998
id. 17ª	—	» 248438
id. 17ª	—	» 248504
Estrazione 14ª	—	N. 248521
id. 13ª	—	» 248625
id. 6ª	—	» 248737
id. 13ª	—	» 248950
id. 18ª	—	» 248977
id. 19ª	—	» 249728
id. 15ª	—	» 249849
id. 15ª	—	» 249911

Avvertenze.

La prima serie del prestito si compone di 250,000 obbligazioni numerate dall'1 al 250,000. — Le obbligazioni estratte con premio saranno presentabili, a partire dall'11 gennaio p. v., presso tutte le sedi della Banca d'Italia che, dopo le verifiche del caso, ne effettueranno l'estinzione sotto deduzione della sola imposta di ricchezza mobile. — Le obbligazioni estratte senza premio saranno pagabili a presentazione, nella somma netta di L. 20 per ciascuna, dal giorno 11 gennaio p. v. presso tutte le sedi della Banca d'Italia. — I premi si prescriveranno per il loro valore dopo 5 anni ed i rimborsi per il loro capitale dopo 30 anni dall'estrazione.

Roma, 31 dicembre 1914.

BANCA D'ITALIA
Direzione generale
amministratrice del prestito.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del debito pubblico

3° AVVISO.

Questa Direzione generale ha proceduto alla conversione nel consolidato 3,50 0[0 del certificato 5 0[0, n. 1.238.799 di L. 200, intestato a Carlizzi Giuseppe fu Gaetano ed avente a tergo dichiarazione di cessione fatta dal titolare a favore di Buchi Filippo.

Si previene chiunque possa avervi interesse che il primo mezzo foglio di tale certificato contenente la dichiarazione di cessione su accennata è stato unito al nuovo certificato consolidato 3,50 0[0 emesso in sostituzione facendone parte integrante, e che perciò separatamente non ha alcun valore.

Roma, 1° febbraio 1915.

Il direttore generale
GARBAZZI.

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 22 febbraio 1915, in L. 107,85.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal giorno 22 al giorno 28 febbraio 1915 per daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 106,80.

MINISTERO DEL TESORO
E
MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei cambi secondo le comunicazioni delle piazze indicate nel decreto Ministeriale 1° settembre 1914, accertata il giorno 19 febbraio 1915.

Visto il decreto Ministeriale 1° settembre 1914:
La media dei cambi secondo le comunicazioni delle piazze indicate nel decreto Ministeriale predetto è la seguente:

PIAZZA	DENARO	LETTERA
Parigi	107.97	108 55
Londra	27.21	27 35
Berlino	118 47	119.23
Vienna	91 31	92 13
New York	5.69	5.76
Buenos Aires	2 37	2 40
Svizzera	103 35	104.08
Cambio dell'oro	107.57	108.13

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio dal 20 al 23 febbraio 1915:

Franchi	108.26
Lire sterline	27.28
Marchi	118.85
Corone	91.72
Dollari	5.72 1[2
Pesos carta	2.38 1[2
Lire oro	107.85

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Sabato, 20 febbraio 1915

Presidenza del vice-presidente RAVA.

La seduta comincia alle 14.

VALENZANI, segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Comunicazioni del presidente.

PRESIDENTE, comunica i ringraziamenti dei Regi commissari di Avezzano e di Cotrone, dei sindaci di Venezia e Crespano Veneto, delle famiglie Andolfato, Silvestrelli e Maino, per le condoglianze loro inviate dalla Camera.

Comunica pure un telegramma con cui l'onorevole senatore Enrico Pessina ringrazia per gli auguri trasmessigli in nome della Camera.

Esprime fervidi voti per la sollecita completa guarigione dell'illustre uomo. (Approvazioni).

Sulla salute dell'on. Tullo Masi.

CAVAGNARI, prega la Presidenza di assumere notizie sulla salute dell'on. Tullio Masi, che ha testè subito una grave operazione. Fa voti per la pronta guarigione di lui. (Bene!).

PRESIDENTE, è lieto di annunziare che lo stato di salute del-

l'on. Masi va migliorando. Come già non ha mancato di fare, al presidenza continuerà ad informarsi delle condizioni dell'onorevole collega, rendendosi interprete presso di lui dei voti della Camera. (Approvazioni).

Interrogazioni.

ELIA, sottosegretario di Stato per la guerra, rispondendo all'on. Di Giorgio dichiara che il Ministero autorizzò la concessione di brevi licenze ai richiamati e specialmente a quelli aventi famiglia, compatibilmente con le esigenze del servizio.

DI GIORGIO, è soddisfatto e ringrazia.

VISOCCHI, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, informa l'on. Gallenga che in forza delle nuove disposizioni regolamentari le prove e le visite delle automobili, prima eseguite anche dal genio civile, sono state affidate esclusivamente ai circoli ferroviari, e che quindi per Perugia a tali prove provvede il circolo di Ancona, nella cui circoscrizione rientra quella città.

Spiega le ragioni di pubblico interesse, che determinarono la modificazione del regolamento, proposta dai rappresentanti dei sodalizi automobilistici, dichiarando però che la questione potrà essere ripresa in esame.

GALLENGA crede che fosse preferibile il sistema, per il quale queste prove si davano presso gli uffici provinciali del genio civile.

CELESIA, sottosegretario di Stato per l'interno, all'on. Arcà dichiara che la pubblica sicurezza nel circondario di Palmi è presentemente in condizioni normali. Esclude poi che i comandanti dei Reali carabinieri in quella regione abbiano commesso atti di partigianeria politica.

ARCÀ nota che alcuni dolorosi fatti, a cui si riferisce la sua interrogazione, furono conseguenza dell'ultima lotta elettorale politica, che assunse in quel circondario un carattere di singolare gravità.

Deve però tuttora deplorare la condotta non imparziale del capitano dei carabinieri. Invita il Governo a provvedere.

CHIMIENTI, sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia e i culti, allo stesso onorevole Archà dichiara che, eseguitasi una inchiesta sulla condotta del pretore di Cinquefrondi, non risultarono a carico di lui mancanze tali da giustificare un procedimento disciplinare. Ad ogni modo quel magistrato è stato destinato ad altra sede.

ARCÀ, lamenta che quel pretore siasi mescolato nelle competizioni elettorali locali con discapito della sua autorità e con perturbamento della funzione giudiziaria.

CHIMENTI, sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, e i culti, osserva che appunto per eliminare ogni eventuale incompatibilità il pretore venne trasferito.

VISOCCHI, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, all'onorevole Ollandini dichiara infondato il timore che il Governo intenda stornare le somme stanziate per il porto di Spezia, per il quale sono già pronti due progetti dell'importo ciascuno di circa 400 mila lire.

La spesa per far fronte al primo progetto, l'unico per ora eseguibile, è stata già impegnata; ed i lavori potranno essere disposti dalla Direzione generale delle ferrovie che deve provvedervi.

OLLANDINI è lieto che siano infondate le voci che avevano provocato una giusta preoccupazione nella cittadinanza della Spezia.

ROSADI, sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica, all'onorevole Casolini osserva che le scuole universitarie, che rilasciavano diplomi di abilitazioni all'esercizio del notariato, dopo che per questo ufficio fu richiesta la laurea in giurisprudenza, dovettero essere trasformate.

Perciò la scuola di Catanzaro fu trasformata in una scuola di farmacia e di ostetricia.

A dare incremento a questa scuola il Ministero concorrerà con i suoi aiuti alla lodevole iniziativa del Comune, quando le condizioni del bilancio lo consentiranno.

CASOLINI lamenta che i fondi della dotazione della scuola universitaria di Catanzaro siano distratti. Afferma che il Governo ha il dovere di reintegrarli per porre fine ad un deplorevole stato di cose.

ROSADI, sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica, ripete che la scuola di Catanzaro, come quelle di Firenze, di Aquila e di Bari, sono rimaste pregiudicate per effetto della nuova legge sul notariato, che esige la laurea in giurisprudenza per l'esercizio della professione di notaio.

ELIA, sottosegretario di Stato per la guerra, all'on. Di Giorgio dichiara che, ordinata un'inchiesta in seguito alla pubblicazione di una lettera di protesta contro la chiusura della scuola magistrale di scherma, i sottufficiali della scuola stessa dichiararono spontaneamente sul loro onore di non essere autori di quella lettera, che avrebbe costituito una grave infrazione disciplinare.

DI GIORGIO, si compiace della risposta.

Coglie l'occasione per raccomandare che le disposizioni, già molto liberali, del regolamento di disciplina circa le manifestazioni collettive e anonime per la pubblica stampa siano scrupolosamente osservate (Approvazioni).

Discussione della proposta di legge: Costituzione del comune di Rivarolo e Uniti.

DUGONI, è per principio contrario allo smembramento dei Comuni.

Nel caso speciale esclude che la proposta divisione del comune di Casalmaggiore sia consigliata da ragioni di convenienza amministrativa.

Esprime il dubbio che la proposta, alla quale è contraria la immensa maggioranza della popolazione interessata, sia determinata da ragioni politiche.

Propone quindi la sospensione e domanda che si proceda ad un'inchiesta per accertare quali siano veramente le condizioni di quel Comune e quale l'interesse vero di quella popolazione (Applausi all'estrema sinistra).

MARAZZI, è contrario alla sospensiva. Osserva che le popolazioni delle frazioni, che dovrebbero costituire il nuovo Comune, si sono ripetutamente e alla quasi unanimità pronunciate in favore della separazione, la quale è giustificata dalle condizioni locali.

Esorta perciò la Camera a dar voto favorevole a questa proposta, sulla quale più Commissioni parlamentari ebbero a riferire favorevolmente.

PISTOIA, relatore, quale rappresentante del collegio di Casalmaggiore può assicurare che la proposta di legge risponde ad una vera necessità, e al vero desiderio della popolazione.

Afferma l'inutilità d'ogni inchiesta dopo la esauriente istruttoria compiuta, che ha accertato la opportunità della proposta.

Confida che la Camera vorrà approvare questa proposta determinata da esigenze d'ordine amministrativo e dal desiderio degli abitanti delle frazioni interessate.

MOSTI-TROTTI, si associa alla sospensiva perchè contrario per principio all'eccessivo frazionamento dei Comuni.

CELESIA, sottosegretario di Stato per l'interno, non può accettare la sospensiva, perchè la questione è stata dall'Amministrazione maturamente studiata.

La sospensiva prolungherebbe in quel Comune uno stato di agitazione, di cui è indizio anche la vivace opposizione fatta alla proposta.

Conclude invitando la Camera a respingere la sospensiva e a dar voto favorevole al disegno di legge.

(La sospensiva non è approvata — Si approvano i due articoli del disegno di legge).

Si approva senza discussione il disegno di legge: Provvedimenti a favore dei farmacisti della Regia marina.

Presentazione di relazione.

CAVAGNARI, presenta la relazione sulla proposta di legge: Divisione del comune di Santo Stefano d'Aveto,

Presidenza del presidente MARCORA.

Seguito della discussione dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio 1914-915.

RUINI, elogiando l'onorevole ministro per alcune riforme introdotte nell'ordinamento nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, lo invita a proseguire su questo via, facendo tesoro degli studi già compiuti dalla Commissione nominata dall'on. Ciuffelli, per la semplificazione e l'autonomia dei servizi.

Esorta il ministro a studiare il modo di assicurare la pensione di Stato ai ricevitori postali (Bene).

RICCIO, ministro delle poste e dei telegrafi, ringrazia i vari oratori delle parole benevoli, che furono rivolte alla sua opera di ministro.

Circa l'azienda telegrafica, della quale si sono dottamente occupati vari oratori, dimostra il progressivo incremento delle entrate, incremento che solo in seguito agli avvenimenti internazionali subisce una stasi. Nè diversamente avviene per il servizio telefonico.

Rileva però che l'Amministrazione ha costantemente dato opera all'aumento degli uffici e delle linee.

Circa le reti interurbane ricorda che la legge Calissano viene gradatamente e regolarmente attuata. È inoltre innanzi alla Camera un progetto di legge per collegare alcuni fra i principali capoluoghi di mandamento con le reti principali.

L'aumentato costo del rame ha però consigliato l'Amministrazione di procedere con cautela, anche per sventare alcune indebite speculazioni a danno dello Stato (Bene). Ma ciò non ostante assicura che le nuove costruzioni saranno sollecitamente riprese.

Conviene nella opportunità di incoraggiare per le reti urbane le società private, e riconosce all'uopo la necessità di modificare il regime delle concessioni soprattutto allo scopo di aiutare le Società a sviluppare la rete telefonica; e in questo senso presenterà un apposito disegno di legge, per guisa che lo Stato, subentrando alle Società, possa trovare impianti buoni e linee ben costruite.

Riconosce tuttavia che covenga dar opera affinchè i servizi telefonici raggiungano al più presto possibile lo sviluppo che hanno presso altri Stati.

Rispondendo alle critiche all'azienda statale dei telefoni urbani, nota che uguali critiche si muovono all'estero alle rispettive aziende di Stato.

Prescindendo da qualsiasi esagerazione, non si può non riconoscere la necessità di semplificare anzitutto l'ingranaggio burocratico dell'Amministrazione telefonica, sopprimendo organi superflui. A questo fine si riserva di presentare un apposito disegno di legge.

Crede doveroso tributare un sincero elogio al personale addetto alle centrali di commutazione, che compie un lavoro ingrato e faticoso con mirabile zelo ed esemplare abnegazione (Approvazioni).

Curerà all'uopo che una parte delle telefoniste non siano destinate ad altre funzioni amministrative, con danno di quelle che rimangono addette alla commutazione e con grave pregiudizio del servizio (Benissimo).

Ricorda che il compianto ministro Calissano nominò una Commissione allo scopo di studiare il modo di eliminare gli inconvenienti derivanti dalla diversità del personale, di cui risultò composta l'azienda telefonica in seguito al riscatto; e che il suo predecessore, on. Colosimo, nominò una seconda Commissione per formulare proposte concrete in base al lavoro fatto dalla precedente.

Delle importanti conclusioni delle due Commissioni il ministro ha fatto già tesoro e le terrà presenti per la sua azione avvenire. Encomia l'egregio funzionario che transitoriamente dirige l'azienda telefonica, ma riconosce la necessità di preporvi una personalità di alta competenza tecnica.

Il ministro confida di trovare l'uomo pari al grave compito e capace di dare all'azienda lo sviluppo da tutti giustamente invocato (Approvazioni).

Nota che nell'ora presente, per quanto grande possa essere il bisogno delle reti urbane, non è possibile chiedere al tesoro nuovi stanziamenti. In tempi migliori chi gli succederà, avrà il vanto di risolvere completamente il problema del servizio telefonico urbano (Approvazioni).

Per quel che riguarda la centrale telefonica di Roma sarebbe desiderabile trasportarla nel nuovo palazzo di piazza Colonna.

Si augura che il buon volere dell'impresa assuntrice e del Municipio renda possibile un tale proposito.

Confida in ogni modo che in breve tempo sarà possibile dar corso a tutte le richieste di abbonamenti.

Il ministro si è anche vivamente interessato del servizio telefonico a Milano. La soluzione definitiva si avrà con la creazione di una grande centrale alla quale saranno collegate altre centrali minori. Intanto si provvede in via provvisoria al buon funzionamento del servizio, che può soddisfare alle esigenze della cittadinanza milanese.

La questione della preferenza dei cavi ai fili aerei nelle comunicazioni telefoniche interurbane è tuttora oggetto di studio; ed anche per le condizioni del bilancio non è possibile venire sollecitamente alla sua soluzione. Frattanto saranno costruite col filo aereo le linee promesse per legge.

Circa la reclamata riforma delle tariffe, riconosce che si dovrà sostituire al sistema dell'abbonamento il sistema della tassa proporzionale al numero delle conversazioni. (Vive pprovazioni - Il ministro si riposa alcuni minuti).

Riprendendo il suo discorso l'onorevole ministro assicura che nei limiti del bilancio continua la istituzione di nuove ricevitorie postali.

Ritiene eccessive le critiche rivolte all'azienda telegrafica, a cui è preposto un funzionario di altissimo valore e il cui personale ha dato prova anche in recenti circostanze di operosità e di zelo.

Rileva che la palificazione telegrafica non è sproporzionata alla quantità ed estensione dei fili; che gli uffici sono sufficientemente forniti di macchine; e che anche il numero degli uffici va progressivamente aumentando.

In complesso il nostro paese non è, quanto al servizio telegrafico, inferiore a quello dei paesi più progrediti.

Osserva che, specie in questo momento non è possibile sottrarre ai Ministeri della guerra e della marina il servizio radiotelegrafico.

Sono in corso gli studi per istituire comunicazioni radiotelegrafiche dirette con la Spagna.

Circa l'Istituto superiore postelegrafico ha presentato un apposito disegno di legge. Nota intanto che questo Istituto non dà i risultati che se ne sperarono quando fu istituita, e importa una spesa non indifferente per il bilancio, creando sperequazioni dannose fra il personale.

Estenderà alle Università libere la franchigia postale, di cui godono le Biblioteche governative per lo scambio dei libri.

Notando come senza il lavoro straordinario sarebbe indispensabile un ampliamento degli organici, annuncia esser sua cura apportare in questa spesa le maggiori economie e vigilare affinchè il lavoro stesso venga equamente distribuito.

Fa presente all'on. Mosti-Trotti che la proposta contenuta nel suo primo ordine del giorno per il consolidamento del bilancio fu già altra volta presentata alla Camera e da questa approvata. In questo momento non sarebbe opportuno riprenderla in considerazione.

Per i ricevitori ricorda che già ebbero qualche miglioramento.

Si occupa con interesse dei loro desideri relativamente ai ribassi ferroviari ed alla istituzione della Cassa mutua per le cauzioni.

Anche la parificazione della carriera di ordine a quella amministrativa, richiesta dall'altro ordine del giorno dell'on. Mosti-Trotti e dell'on. Zaccagnino, è problema al quale egli ha dedicato le sue attenzioni. Ma non è questa l'ora in cui ne sia possibile la soluzione,

Confida che il personale, rendendosi conto delle esigenze del momento ed avendo fiducia nella buona volontà del ministro, consentirà ad attendere tempi migliori per l'accoglimento delle sue domande, e continuerà ad adempiere zelantemente il proprio ufficio nell'interesse del Paese (Bene).

Crede infine di compiere un dovere segnalando alla Camera gli atti di coraggio e di abnegazione compiuti da funzionari ed impiegati dell'Amministrazione postelegrafica nella recente pubblica sventura.

A quei modesti eroi vada la riconoscenza del paese! (Applausi vivissimi — Molti deputati si congratulano con l'onorevole ministro).

AGUGLIA, relatore, dopo l'esauriente discorso dell'on. ministro rinunzia a parlare. (Approvazioni).

RICCIO, ministro delle poste e dei telegrafi, prega l'on. Mosti-Trotti di ritirare il suo primo ordine del giorno e convertire il secondo in raccomandazione.

MOSTI-TROTTI, aderisce.

(Gli ordini del giorno sono ritirati).

PRESIDENTE. Si passa alla discussione dei capitoli.

BRUNO, al capitolo 1°, raccomanda al ministro le sorti delle supplenti postali e telegrafiche.

RICCIO, ministro delle poste e dei telegrafi, assicura, che prossimamente sarà pubblicato un nuovo regolamento, che provvede alle sorti di queste supplenti.

SPETRINO, al capitolo 64, raccomanda che si soddisfino gli impegni assunti verso i Comuni, che hanno pagato il loro contributo per la istituzione di nuovi uffici telegrafici e telefonici.

RICCIO, ministro delle poste e dei telegrafi, terrà conto della raccomandazione.

GAZELLI, al capitolo 71, raccomanda che si provveda sollecitamente alla istituzione di nuove ricevitorie telegrafiche per le quali è già stata inoltrata domanda dai Comuni.

RICCIO, ministro delle poste e dei telegrafi, confida di poter provvedere gradatamente.

LEONARDI, al capitolo 124, chiede che si dia corso alle domande presentate da alcuni Comuni per essere allacciati alle reti telefoniche dell'azienda dei canali demaniali e del Magistrato alle acque.

RICCIO, ministro delle poste e dei telegrafi, esaminerà personalmente la questione con la massima benevolenza.

(Sono approvati i capitoli del bilancio, lo stanziamento complessivo, e i due articoli del disegno di legge).

Verificazione di poteri.

PRESIDENTE, comunica che sono state presentate le relazioni sulle elezioni contestate dei collegi di Gallipoli e di Napoli XI. Saranno discusse mercoledì.

Votazione segreta.

VALENZANI, segretario, fa la chiama.

PRESIDENTE, proclama il risultato della votazione segreta sui seguenti disegni di legge:

Costituzione del comune di Rivarolo e Uniti:

Favorevoli 234
Contrari 43

(La Camera approva).

Provvedimenti a favore dei farmacisti della R. marina:

Favorevoli 253
Contrari 24

(La Camera approva).

Prendono parte alla votazione:

Abbruzzese — Abignente — Abozzi — Agnelli — Aguglia — Albanese — Alessio — Altobelli — Amicarelli — Amici Giovanni — Amici Venceslao — Angiolini — Arlotta — Arrigoni — Arrivabene — Artom — Astengo.

Balsano — Basile — Baslini — Battaglieri — Battelli — Beghi — Bellati — Benaglio — Bertesi — Bertolini — Bettòlo — Bettoni — Bianchi Leonardo — Bianchi Vincenzo — Bignami — Bonacossa — Bonicelli — Bonini Lorenzo — Borromeo — Borsarelli — Bouvier — Brandolini — Bruno — Buccelli — Buonanno — Buonvino.

Caccialanza — Calissano — Camagna — Camera — Cannavina — Cao-Pinna — Capaldo — Capitanio — Caporali — Cappelli — Caputi — Carcano — Caroti — Cartia — Casciani — Caso — Casolini Antonio — Cassin — Cassuto — Cavagnari — Cavallari — Cavazza — Cavina — Celli — Celesia — Charrey — Chiaradia — Chidichimo — Chimienti — Ciacci Gaspero — Cimorelli — Cioffrese — Ciriani — Ciuffelli — Codacci-Pisanelli — Colosimo — Congiu Corniani — Cottafavi — Cotugno — Credaro — Crespi — Cugnolio — Curreno.

Da Como — Daneo — Dari — De Amicis — De Capitani — Degli Occhi — Del Balzo — Dell'Acqua — Delle Piane — Dello Sbarba — De Vargas — De Vito — Di Bagno — Di Campolattaro — Di Francia — Di Giorgio — Di Mirafiori — Di Saluzzo - Di Stefano Dore — Dugoni.

Facchinetti — Facta — Faelli — Falletti — Faranda — Faustini — Fazzi — Fera — Ferri Enrico — Finocchiaro-Aprile Andrea — Finocchiaro-Aprile Camillo — Fortunati — Foscari — Frisoni — Fumarola.

Galli — Gallini — Gargiulo — Gasparotto — Gazelli — Giacobone — Giolitti — Giordano — Giovanelli Alberto — Giovanelli Edoardo — Girardi — Girardini — Giretti — Gortani — Grassi — Gregoraci — Grippo.

Indri.

Joele.

Labriola — Landucci — La Pegna — La Via — Leonardi — Libertini Gesualdo — Loero — Lo Presti — Lucchini — Lucernari — Luciani — Lucifero — Luzzatti.

Macchi — Malliani Giuseppe — Manfredi — Mango — Manzoni — Marangoni — Marazzi — Marcello — Mariotti — Martini — Marzotto — Masciantonio — Masini — Materi — Maury — Meda — Miari — Miglioli — Milano — Miliani — Mirabelli — Modigliani — Mondello — Montauti — Montemartini — Monti-Guarnieri — Montresor — Morelli Enrico — Morisani — Mosca Gaetano — Mosca Tommaso — Mosti-Trotti — Musatti.

Nava Cesare — Nava Ottorino — Negrotto — Nitti.

Orlandini — Orlando Salvatore — Orlando Vittorio Emanuele.

Padulli — Pallastrelli — Pansini — Pantano — Paratore — Parodi — Pasqualino-Vassallo — Pastore — Patrizi — Peano — Pellegrino — Pennisi — Perrone — Pezzullo — Pirolini — Pistoja — Pozzi — Prampolini — Pucci.

Quaglino — Queirolo.

Raineri — Rattone — Rava — Rellini — Renda — Riccio Vincenzo — Rindone — Rissetti — Rizza — Rizzone — Rodinò — Roi — Romanin-Jacur — Rondani — Rosadi — Rossi Gaetano — Rossi Luigi — Rota — Rubilli — Ruini — Ruspoli.

Sacchi — Salandra — Salomone — Salterio — Sandrini — Sandulli — Santoliquido — Saudino — Schanzer — Schiavon — Sciacca-Giardina — Scialoja — Sciorati — Simoncelli — Sioli-Legnani — Sipari — Soderini — Soleri — Solidati-Tiburzi — Spetrino — Suardi.

Tamborino — Tasca — Tassara — Taverna — Teodori — Theodoli — Tinozzi — Torlonia — Tortorici — Toscano — Tosti.

Valenzani — Valignani — Valvassori-Peroni — Varzi — Venino — Venzi — Vignolo — Visocchi.

Sono in congedo:

Capece-Minutolo — Cermenati.
Danieli — De Ruggeri.
Frugoni.
Maraini — Masi.
Pavia.

Sono ammalati:

Campi — Canevari.
De Marinis.
Giuliani.
Molina — Morelli-Gualtierotti.
Ottavi.
Rubini.
Toscanelli.
Turati.
Vinaj.

Presentazione di disegni di legge.

CIUFFELLI, ministro dei lavori pubblici, presenta i seguenti disegni di legge:

Riscatto della ferrovia Pinerolo-Torre;

Conversione in legge del R. decreto 1° novembre 1914, n. 1285, concernente provvedimenti di tariffa di cui alla legge 23 luglio 1914, n. 742.

Interrogazioni e interpellanze

BIGNAMI, segretario, ne dà lettura.

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri degli affari esteri e della marina, per conoscere se sia vero che col consenso del comandante il piroscafo *Tripoli* che fa servizio sovvenzionato sulla linea Venezia-Trieste e del console italiano a Trieste ed alla presenza di entrambi, sia stato dalla polizia austriaca perquisito il piroscafo per ricercare alcuni disertori e gli stessi siano stati tratti in arresto e malmenati.

« Musatti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri d'agricoltura e commercio e delle finanze per conoscere se e quali disposizioni intendano adottare per contemperare la necessità di procurare alla nazione il necessario approvvigionamento di grano, e quella di non sopprimere l'industria di fabbricazione delle paste alimentari per esportazione.

« Rispoli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se gli consti del disordine che regna nella Cooperativa facchinaggio per il servizio merci o bagagli presso la stazione di Mortara e se intende mettervi riparo, ordinando intanto una inchiesta improvvisa.

(L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Cagnoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno, dei lavori pubblici e di agricoltura, sul ritardo frapposto all'esecuzione dell'arginamento del fiume Magra, ritardo che arrecò ed arreca gravissimi danni, pei quali da oltre trentacinque anni si vanno facendo e rinnovando vivissime proteste.

(L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Ollandini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non ritenga opportuno di pareggiare i laureati in chimica e in farmacia nel conseguimento del grado e del titolo di farmacisti di complemento agli studenti, che, avuta la promozione dal 1° al 2° corso di liceo o di istituto tecnico, sono arruolati nel plotone allievi ufficiali di complemento.

(L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Alessio ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, circa la necessità di riparare alle lamentate deficienze del servizio ferroviario fra l'alta e la media Italia, provvedendo, in particolare, al ripristino dei diretti 23 e 24 sulla Bologna-Firenze; del diretto 44 sulla Bologna-Venezia; del diretto 404 sulla Bologna-Verona; ed al prolungamento del treno 1835 da Rimini fino a Bologna.

(L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Giovanni Bertini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di agricoltura, industria e commercio, per sapere se, a tutela del credito e della economia nazionale, non creda opportuno ordinare la riapertura delle Borse, facoltizzando soltanto i contratti a contanti e prescrivendo quelle altre più efficaci cautele, che le anormali condizioni del momento possono consigliare per accertare la sincerità dei prezzi dei titoli e delle relative negoziazioni e per impedire che queste avvengano in riunioni incontrollabili dalle autorità e dal pubblico.

(L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Giordano ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della marina, per conoscere se ad occasione dei provvedimenti promessi a favore del personale lavorante nei R. arsenali, sia suo intendimento di regolare la stabilità di servizio e la carriera degli operai, assunti come avventizi a seguito di due successivi concorsi e mantenuti in servizio per le soddisfacenti prove finora date.

(L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Rispoli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per conoscere se e come intenda provvedere alle gravi deficienze del servizio delle Biblioteche, le quali si verificano anche perchè non vengono colmati i posti vacanti e non viene collocato a riposo il personale che per inoltrata età vi avrebbe diritto.

(L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Agnelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri, sull'arresto del goriziano Rizzatti, che si dice avvenuto nel territorio del Regno; con violazione anche dei nostri confini politici da parte delle autorità austriache.

(L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Cappa ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per sapere se e come intenda provvedere, nello atteso progetto per il personale degli impiegati catastali, alla sistemazione ed al miglioramento della classe degli avventizi che debbono attualmente lavorare in una condizione precaria e percependo retribuzione giornaliera assolutamente umiliante.

(L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Giaracà ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'istruzione pubblica e dell'agricoltura, industria e commercio, per sapere se approvino i criteri coi quali il R. Commissariato per l'Esposizione di San Francisco ha assegnato i lavori di decorazione del padiglione italiano, e ha proceduto nella scelta delle opere artistiche da inviarsi all'Esposizione stessa.

(L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Federzoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se voglia sollecitare il pagamento dei compensi agli insegnanti elementari per il maggiore orario derivato dagli sdoppiamenti delle scuole con oltre 75 alunni, e se intenda far decorrere i compensi medesimi non dalla data della approvazione Ministeriale, ma da quella in cui, per deliberazione dei singoli Consigli scolastici, fu realmente iniziato il maggiore lavoro.

(L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Soglia ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per conoscere i suoi intendimenti circa la nuova interpretazione data in alcune Provincie all'art. 10 della legge 8 luglio 1904 sull'orario del corso popolare.

(L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Soglia ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere perchè alle eque richieste dei capi operai dei panifici militari presentate con memoriale in data 8 giugno scorso, non si sia data ancora risposta.

(L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Di Saluzzo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere la ragione per cui la Direzione generale delle ferrovie, malgrado le reiterate istanze e i ripetuti reclami, si ostina a mantenere sulla linea Savigliano-Saluzzo patenti assurdità di orario e un materiale pei viaggiatori assolutamente indecente.
(L'interrogante chiede la risposta scritta).
« Di Saluzzo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica per conoscere a quale punto si trovino gli studi e i lavori di compilazione del regolamento per l'applicazione della legge 16 luglio 1914, n. 679, e in particolar modo per l'applicazione degli articoli 37 e 38 della legge medesima, i quali rivestono un carattere di maggiore urgenza, poichè i professori finora non hanno avuto alcun beneficio dalla nuova legge; 2° se intenda proseguire gli studi promessi dal suo predecessore, onorevole Daneo, e forse già iniziati, per una riforma dell'istituto del pareggiamento.
(L'interrogante chiede la risposta scritta).
« Cappa ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di agricoltura, industria e commercio, sulle ragioni per cui, contrariamente alle precise disposizioni dello statuto approvato con Regio decreto 27 aprile 1913, n. 913, il Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale delle assicurazioni non ha ancora compilato il quadro delle categorie, qualifiche e stipendi degli impiegati amministrativi e tecnici, pur essendo trascorso un biennio dall'entrata in vigore della legge 4 aprile 1912, n. 305.
(L'interrogante chiede la risposta scritta).
« Celli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di agricoltura, industria e commercio, per sapere se non creda opportuno, specie in questo momento in cui ogni prova di sollecitudine per l'agricoltura e per la zootecnica è doverosa, di accelerare le pratiche della divisione VI, sezione III, che, in materia di rimborsi sono spesso lente ed inceppanti. E si cita ad esempio il caso dell'Associazione zootecnica circondariale di Pavia, che aspetta da mesi 2090 lire, in punto acquisto e cessione tori e verri, somma liquida e non contestabile che tarda ad esser pagata, malgrado le molte e giuste richieste appoggiate dalla cattedra ambulante di agricoltura di Pavia nel dicembre scorso.
(L'interrogante chiede la risposta scritta).
« Cappa »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno per chiedergli se, in vista delle numerose vacanze nei posti di segretario comunale dovute alla deficienza numerica del personale abilitato, non intenda affrettare gli esami d'idoneità al posto di segretario comunale con quelle opportune agevolezze che rendano maggiore il concorso degli aspiranti.
(L'interrogante chiede la risposta scritta).
« Bovetti ».

« I sottoscritti chiedono di interrogare i ministri di grazia e giustizia e dell'interno, per sapere se sia vero che il procuratore generale presso la Corte d'appello di Perugia abbia trasmesso alla autorità amministrativa di Molinella un rapporto ove sarebbe affermata la partecipazione « ai moti rivoluzionari di Spello » di persona cui fu applicata l'amnistia in pendenza dell'istruttoria penale; e per conoscere i provvedimenti che in caso affermativo intendano prendere contro un funzionario dell'ordine giudiziario che rilascia attestazioni di tal genere in aperto contrasto con la legge e specialmente con l'ultimo decreto di amnistia.
(L'interrogante chiede la risposta scritta).
« Modigliani ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare i ministri delle colonie, di agricoltura, industria e commercio, e delle finanze per conoscere se sia vero che il Governo intenda modificare il regime doganale fra l'Eritrea e l'Italia in ordine al frutto di palma Dum sbozzato e senza foratura, poichè tale provvedimento sarebbe grandemente pregiudizievole all'industria nazionale della fabbricazione dei bottoni, industria che dà parte così notevole alla esportazione, e lavoro a molte migliaia di operai.
(Gl'interroganti chiedono la risposta scritta).
« Ranieri, Pallastrelli, Mazzoni, Manfredi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere le ragioni dell'inesplicabile e dannoso ritardo per cui si indugia a dar corso alle domande degli aspiranti alla nomina di sottotenente della milizia territoriale, e altresì le ragioni della non avvenuta promozione al grado superiore degli ufficiali di milizia territoriale aventi diritto e che compirono con lodevole successo il prescritto esperimento di avanzamento.
(L'interrogante chiede la risposta scritta).
« Federzoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere la ragione che lo ha indotto a desistere dall'impegno preso dal suo predecessore di presentare una legge interpretativa dell'art. 23 della legge 6 luglio 1911, n. 683 (pensioni dei sottufficiali) e per sapere quale sia la portata del disposto della circolare n. 17 del *Giornale militare ufficiale* del corrente anno, concernente le surriferite pensioni.
(L'interrogante chiede la risposta scritta).
« Di Saluzzo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di agricoltura, industria e commercio per sapere quali provvedimenti voglia prendere contro l'ingiustificata e deplorevole speculazione di alcune Società minerarie italiane, le quali profittando del forte rialzo di prezzo dei combustibili fossili provenienti dall'estero, hanno più che raddoppiato il prezzo della lignite, con evidente gravissimo danno delle nostre industrie.
(L'interrogante chiede la risposta scritta).
« Gallenga ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e dei lavori pubblici per sapere se non ritengano della massima urgenza il provvedere a iniziare i lavori di esecuzione della ferrovia pedemontana Sacile-Maiago-Pinzano, sull'intero tratto Sacile-Aviano e di quella Maiano-Udine, in presenza dell'aumento sempre più triste della disoccupazione e delle condizioni sempre più misere della maggior parte degli ottantamila emigranti friulani rimpatriati, anche a tutela dell'ordine pubblico, e per conoscere se non ravvisino doveroso impartire subito disposizioni atte ad assicurare, su detti lavori, agli operai la giusta mercede.
(L'interrogante chiede la risposta scritta).
« Ciriani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri di grazia e giustizia e delle finanze per conoscere quale sia il motivo per cui non sono ancora effettuati i pagamenti delle indennità di cui all'art. 130 della legge sull'ordinamento del notariato, 16 febbraio 1913, n. 89, ai funzionari che fino dall'anno 1913 fecero le ispezioni; e, nel caso in cui a motivo del ritardo sia addotto il fatto che qualcuno degli aventi diritto non abbia voluto assoggettarsi alla detrazione dell'importo della imposta di ricchezza mobile, se ritenga giusto di fare subire il ritardo del pagamento anche a quelli che accettano tale detrazione; e se, in ogni caso, non si ritenga doveroso pagare intanto la somma che è indubbiamente dovuta, lasciando in sospeso solamente quella che sia in contestazione.
(L'interrogante chiede la risposta scritta).
« Saudino ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica per sapere se e quando intenda presentare alla Camera il progetto di nuovo organico per gli impiegati delle biblioteche, ritenuto che con R. decreto 9 agosto 1914 già venne sistemata la posizione economica dei funzionari della divisione centrale del Ministero stesso.
(Gli interroganti chiedono la risposta scritta).
« De Capitani, Belotti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se non sia possibile una diversa e più equa deliberazione, nei riguardi del comune di San Zenone Po, straziato perennemente dalle piene dei fiumi Po ed Olona, il quale si è visto respingere una domanda di sussidio per un'opera di difesa delle strade, dell'abitato e delle campagne dalla corrosione delle correnti dei detti fiumi in piena ordinaria e ciò malgrado il favorevole parere della Prefettura e del genio civile di Pavia; ingiustificato diniego derivante da equivoco d'interpretazione; con danno grave recato ad una comunità laboriosa ed infelice che attende riparazione.

(L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Cappa ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere le ragioni dei ritardati lavori della stazione di Empoli.

(L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Masini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per conoscere le ragioni per le quali l'arginatura del fiume Elsa venne deliberata per una sola e piccola estensione, mentre anche le recenti alluvioni dimostrano la necessità che sia estesa a buon tratto del corso del fiume.

(L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Masini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio, ministro dell'interno e il ministro della pubblica istruzione per sapere a quali scopi pratici didattici siano state impartite nelle Università del Regno durante l'anno 1914, le lezioni di perfezionamento nella igiene della scuola, e, se, ad esempio, i diplomati dalla R. Università di Pavia possano sperare di essere chiamati ad insegnamento presso le RR. scuole normali e da chi e come possano aversi incarichi secondo equità e giustizia. Si avverte che detti corsi furono ordinati dal Ministero degli interni.

(L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Cappa ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e della marina, per sapere se, in vista dell'ormai dimostrata impossibilità che il porto di Genova corrisponda alle imperiose necessità della industria nazionale scaricando o fornendo regolarmente la meteria prima necessaria ad impedire che la chiusura di molti stabilimenti, da più parti minacciata, renda sempre più gravi le conseguenze della disoccupazione, non credano opportuno, anzi necessario, disporre che i vapori che non possono venire scaricati nel porto di Genova siano fatti proseguire per altri porti, nei quali non mancherebbe il modo di provvedere ad un sollecito scarico, e questo tenendo conto, per quanto è possibile, della destinazione delle merci.

(L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Chiaradia ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, perchè voglia dirgli quando si provvederà a regolarizzare la situazione scolastica in Collo di Sogno (frazione di Carenno, provincia di Bergamo) dove l'insegnante Ida Valsecchi fu sostituita con provvedimento che parve intollerabile alla popolazione, ed ora la scuola elementare è chiusa.

(L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Cappa ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro delle poste e telegrafi, per sapere: *a)* se le telefoniste assunte come avventizie anteriormente alla pubblicazione del regolamento 6 maggio 1912 per il personale telefonico ed ora sistemate in ruolo potranno avere gli arretrati di stipendio, o, quanto meno, se questi arretrati saranno corrisposti a quelle di dette telefoniste che alla pubblicazione del citato regolamento avevano già compiuto un biennio di prova; *b)* se gli anni di servizio prestati dalle medesime anteriormente al 1° gennaio saranno calcolati agli effetti dell'avanzamento in carriera e del trattamento di pensione.

(Gl'interroganti chiedono la risposta scritta).

« De Capitani, Bellotti, Venino ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro delle poste e telegrafi, per sapere quali criteri saranno adottati per la valutazione della idoneità di cui all'art. 8 del regolamento 20 dicembre 1914, n. 1449, per l'esecuzione della legge 22 giugno 1913, n. 680.

(Gl'interroganti chiedono la risposta scritta).

« De Capitani, Belotti, Venino ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro delle poste e telegrafi, per sapere se intenda presentare e quando un disegno di legge per la sistemazione del personale telefonico ex-sociale nei riguardi del trattamento di vecchiaia.

(Gli interroganti chiedono la risposta scritta).

« De Capitani, Belotti, Venino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri del tesoro e dei lavori pubblici per sapere se conoscano che l'Amministrazione dello Stato ha assunto in servizio funzionari pensionati di enti locali (Provincie e Comuni) in seguito a documentata inabilità al lavoro, e se intendano eliminare questa condizione di cose contraria allo spirito e alla lettera della legge e dannosa tanto all'Amministrazione come a quelli che potrebbero legittimamente esservi occupati.

(L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Ciccotti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro guardasigilli, sullo stato d'abbandono nel quale sono lasciati da tempo parecchio il tribunale e la procura del Re di Pesaro, con danno non indifferente dell'amministrazione della giustizia.

(L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Monti-Guarnieri ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il presidente del Consiglio ed il ministro del tesoro, intorno alle condizioni giuridiche ed economiche degli impiegati della Corte dei conti ed intorno al trattamento degli impiegati stessi.

« Gallenga ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il presidente del Consiglio, ministro dell'interno e il ministro di grazia e giustizia, per conoscere quali provvedimenti il Governo intenderà adottare contro l'antiscientifica ed immorale propaganda delle teorie e delle pratiche malthusiane.

« Gregoraci ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro degli affari esteri, per conoscere il pensiero e l'eventuale azione del Governo di fronte all'iniziativa che si annunzia presa dagli Stati Uniti d'America di una conferenza per la primavera prossima a Washington alla quale sarebbero chiamati i rappresentanti di tutte le nazioni dell'America del Sud coll'intento di avvisare ai mezzi di liberare la vita economica e commerciale dell'America del Sud dall'Europa di fronte alla guerra europea.

« Cavagnari ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il presidente del Consiglio, ministro dell'interno, per sapere se, dopo i dolorosi ammaestramenti pur troppo avutisi in questi ultimi anni dai terribili disastri tellurici che desolarono diverse tra le più belle e ricche regioni d'Italia, non creda sia necessario ed urgente provvedere in permanenza ai servizi di pronto soccorso mercè una razionale, salda ed efficace organizzazione dei corpi dei pompieri.

« Molina ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio per sapere se abbiano un qualsiasi fondamento le gravi voci che corrono circa ingerenze di un ambasciatore di potenza straniera nella vita parlamentare del nostro paese, allo scopo di conseguire un mutamento di politica estera, e, nel caso affermativo, quale azione egli intenda spiegare a tutela della dignità dello Stato italiano.

« Altobelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro di agricoltura industria e commercio, sull'azione del Governo in rapporto al fabbisogno granario del paese.

« Cabrini ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il Governo intorno alla politica granaria.

« Miglioli ».

Sull'ordine del giorno.

SALANDRA, presidente del Consiglio, ministro dell'interno, propone che lunedì si incominci la discussione delle interpellanze e delle interrogazioni sulla questione del grano e che sia continuata nei giorni successivi fino al suo esaurimento.

(Così rimane stabilito).

PRESIDENTE, avverte che, dopo la questione del grano, si discuterà il bilancio delle poste per l'esercizio 1915-916.

La seduta termina alle 18,40.

DIARIO ESTERO

CRONACA DELLA GUERRA

Come facevano prevedere i precedenti telegrammi, l'offensiva tedesca nel settore orientale è stata arrestata da nuove forze russe. Anche gli austro-ungarici, nonostante i loro ripetuti attacchi nella regione carpazia, non hanno potuto progredire oltre Jasiaki, Stopko e Mezolaborez; e la stessa guarnigione di Przemysl, che credeva di potere spezzare il cerchio moscovita, si è veduta respinta con perdite.

Tutto lascia credere che anche in questo settore subentrerà una relativa stasi.

Un telegramma da Pietrogrado informa dell'atto nobile e generoso del generalissimo russo, e cioè della restituzione dell'ammenda inflitta mesi or sono alla città di Kielce per il contegno ostile tenuto verso l'esercito russo.

I comunicati ufficiali del settore occidentale annunziano alternati successi dei tedeschi e degli alleati.

Pare tuttavia che siano questi ultimi a poter vantare sinora una certa prevalenza sull'avversario.

Due telegrammi ufficiali da Nisch danno maggiori ragguagli sul bombardamento di Belgrado e di Semlino.

Secondo questi telegrammi, il bombardamento della città ungherese fu ordinato dopo che un monitore austro-ungarico ebbe tirato alcuni colpi di cannone sulla capitale serba.

Nel settore caucasico non si sono prodotti che piccoli scontri oltre il fiume Ciorok.

A proposito degli scontri in questo settore, l'Ambasciata ottomana smentisce recisamente l'accusa russa secondo la quale i turchi avrebbero pugnalato l'ufficialità tedesca.

Il *Foreign Office* comunica il riassunto delle operazioni della squadra franco-inglese contro i forti esterni dei Dardanelli.

Nononostante che un telegramma da Costantinopoli dica che alcune navi nemiche sono restate avariate dai cannoni dei forti, l'Ammiragliato inglese sostiene che nessuna nave della flotta alleata fu colpita.

Circa il blocco tedesco nella Manica e nel mare del Nord, non pare che sino a ieri i sommergibili tedeschi abbiano fatto quell'ecatombe di vapori di cui parla qualche telegramma di fonte sospetta.

Ufficialmente è solo confermato l'affondamento del vapore norvegese *Belridge* ed ufficiosamente quello dell'inglese *Cembank*. Si dice pure che altri vapori abbiano subìto la stessa sorte.

Siccome circolano in questo momento le più catastrofiche voci in proposito, è bene aspettare conferma di quegli affondamenti di vapori che da diverse parti si dicono avvenuti persino nel Pacifico.

Altre e più dettagliate informazioni sulle operazioni militari in terra e in mare sono comunicate dall'*Agenzia Stefani* coi seguenti telegrammi:

Nisch, 18, ore 20,18 (ufficiale). — Verso le 3 pomeridiane di ieri il nemico aperse un fuoco di artiglieria su Belgrado con pezzi di grosso calibro.

La nostra artiglieria rispose subito e ridusse rapidamente al silenzio le batterie nemiche.

Un monitore nemico prese parte all'azione, ma dinanzi al fuoco della nostra artiglieria non tardò a ritirarsi. Avendo questo monitore tirato da dietro Semlino su Belgrado, la nostra artiglieria pesante fece allora fuoco su Semlino.

I nostri cannoni durante tutta l'azione dimostrarono la loro superiorità su quelli nemici.

Il fuoco del nemico fece alcune vittime a Belgrado e produsse danni abbastanza rilevanti.

Tranne alcune scaramucce non v'è nulla da segnalare sugli altri fronti.

Nisch, 19, ore 2,10 (ufficiale). — Durante il combattimento di artiglieria che si svolse a Belgrado il 17 corrente le nostre granate che caddero su Semlino mentre i nostri cannoni tiravano contro il monitore austro-ungarico, sembra abbiano causato gravi danni. Il monumento di Ninidiadi che il nemico usava come posto di osservazione fu fortemente colpito. Si rileva inoltre che parecchie case furono incendiate. Il 18 il nemico inviò un parlamentare che non potè essere accolto perchè i suoi pieni poteri non erano in regola.

Durante questa giornata il nemico non aperse il fuoco contro Belgrado; ma verso le due pomeridiane aperse il fuoco di artiglieria coi suoi pezzi di grosso calibro sulle nostre posizioni nei dintorni di Belgrado. La nostra atiglieria ridusse tosto le batterie nemiche al silenzio.

Verso le 4 pomeridiane un monitore nemico tentò di tirare sulle nostre posizioni, di Karaburn ma dopo overe sparato due colpi soltanto fu costretto a ritirarsi, grazie al tiro preciso della nostra artiglieria.

Pietrogrado, 19 (ufficiale). — Lo stato maggiore generale dichiara: I comunicati autriaci affermano falsamente che sono stati fatti negli ultimi giorni 29.000 prigionieri russi. Quanto tale invenzione sia lungi dalla realtà risulta dal seguente paragone. Gli austriaci annunziarono che nella loro recente ritirata dalla Bucovina i russi hanno perduto 12.000 prigionieri.

Ora i nostri effettivi che operavano in Bucovina erano inferiori al tale cifra. Le nostre perdite reali sono state di sette ufficiali e di 1007 soldati uccisi, feriti o scomparsi.

Pietrogrado, 20. — Data l'attitudine perfettamente leale della popolazione polacca nel teatro della guerra, il generalissimo ha ordinato di rimborsare alla città di Kielce l'ammenda di 105.000 rubli inflitta alla città nel luglio in seguito ai colpi da fuoco tirati sulle truppe russe.

Costantinopoli, 20. — Un comunicato ufficiale dà le seguenti notizie complementari sull'azione delle navi anglo-francesi contro i Dardanelli:

Otto corazzate inglesi e francesi hanno bombardato ieri i forti esterni dei Dardanelli per sette ore, ma non sono riuscite a ridurre al silenzio i nostri forti. Il nemico ha lanciato seicento granate con cannoni di grosso calibro e di 15 centimetri. Sono state danneggiate tre corazzate nemiche, tra cui gravemente la nave ammiraglia. Noi abbiamo avuto un ufficiale ed un soldato morto ed un soldato leggermente ferito.

Liverpool, 20. — Oggi alle 11 antimeridiane a cinque miglia al largo dell'isola Anglesea un sottomarino tedesco ha silurato senza preventivo avviso il vapore *Cambank* di Cardiff nel momento in cui aveva preso il pilota per Liverpool.

Due fuochisti e due macchinisti sono annegati mentre saltavano in una scialuppa.

Pietrogrado, 21. — Un comunicato dello stato maggiore dice:

Il 19 febbraio il combattimento si è impegnato sulla riva destra di Bobr e del Narew nella regione di Ossowetz e sulle strade di Lonza, Ontrolonka, Prasnitz e Plonsk. Durante questo combattimento noi abbiamo contrattaccato.

Sulla riva sinistra della Vistola abbiamo respinto deboli attacchi nemici sulla Bzura inferiore, presso Watkowice a sud di Rava, presso Hroozkowice e sulla Vistola superiore presso Bochinek.

Sul Dunajetz, presso Jabno, abbiamo respinto attacchi di un distaccamento austro-tedesco.

Nei Carpazi abbiamo respinto attacchi ostinati presso Jasionki, Stopko e Nezolaborez.

Gli attacchi tedeschi nel colle di Tukala e di Wyschkoof si distinguono per la loro particolare tenacia.

Un'altura a nord-ovest di Seneczow presa dal nemico è stata poi da noi rioccupata con un fortunato contrattacco alla baionetta. Nella regione di Clausse ci siamo avanzati combattendo.

A Przemysl abbiamo felicemente respinto due sortite della guarnigione infliggendole gravi perdite.

Vienna, 21. — Un comunicato ufficiale, in data di oggi, mezzogiorno, dice:

La situazione in Polonia e nella Galizia occidentale è in generale immutata. La giornata di ieri è trascorsa abbastanza tranquilla.

Nei combattimenti sul fronte dei Carpazi, da Dukla fino a Wyszkow, parecchi nuovi attacchi russi sono stati di nuovo respinti con gravi perdite per il nemico, il quale ha lasciato nelle nostre mani anche 750 prigionieri.

Le operazioni a sud del Dniester fanno ulteriori progressi.

In Bucovina regna calma.

Berlino, 21. — Il grande stato maggiore annunzia dal gran quartier generale, in data d'oggi:

Teatro occidentale: presso Nieuport una nave nemica, probabilmente uno spazza-mine, è affondata avendo toccato una mina. Le torpediniere nemiche, essendo state bombardate, sono scomparse.

Sulla strada Gheluve-Ypres, come pure sul canale a sud-est di Ypres abbiamo preso una trincea per ciascuna delle due località, ed abbiamo fatto alcuni prigionieri.

Nello Champagne ha ieri regnato una calma relativa, dopo i duri combattimenti dei giorni precedenti.

Presso Combres tre attacchi francesi condotti con potenti forze e grande accanimento sono stati respinti con gravi perdite per il nemico. Abbiamo fatto prigionieri due ufficiali e centoventicinque francesi.

Nei Vosgi la nostra offensiva ha continuato a progredire.

Nella regione di Sulzern, abbiamo preso Hohrodberg, altura presso Hohrod, e le fattorie di Bretzel e di Widenthal.

Teatro orientale: Anche ieri non si è verificato alcun cambiamento essenziale nella regione a nord-ovest di Grodno.

A nord di Ossoviecz, a sud-est di Kolno e sul fronte tra Prasznysz e la Vistola, ad est di Plock, i combattimenti seguono il loro corso.

In Polonia, a sud della Vistola, niente di nuovo.

Il Comando superiore dell'esercito.

Parigi, 21. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

In Belgio qualche azione di fanteria. Nel settore di Ypres abbiamo ripreso un elemento di trincee, che il nemico aveva per un momento occupato. Si conferma che i tedeschi hanno lasciato sul terreno parecchie centinaia di morti. Le nostre perdite sono poco elevate.

In Champagne tutti i nostri guadagni sono stati mantenuti. Due contrattacchi nemici alla fine della giornata di ieri sono falliti.

Nei Vosgi abbiamo respinto tre attacchi: uno sulla riva settentrionale del Fecht e due sulla riva meridionale. Noi abbiamo anche contrattaccato. Il combattimento continua.

Parigi, 21. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

Cannoneggiamento intermittente dal mare all'Aisne, con tiro assai efficace della nostra artiglieria.

Nello Champagne un contrattacco nemico, brillantemente respinto, è stato seguito da un energico inseguimento che ci ha reso padroni della totalità delle trincee tedesche e nord e ad est del bosco preso da noi ieri.

Sul resto del fronte di combattimento altri due contrattacchi sono stati respinti ed abbiamo realizzato nuovi progressi a nord di Mesnil: abbiamo preso due mitragliatrici e fatto un centinaio di prigionieri.

Il nemico ha pronunciato a Eparges un sesto contrattacco per riprenderci le posizioni conquistate da noi due giorni or sono. Esso è fallito completamente, come i precedenti.

Pietrogrado, 21. — Un comunicato dello stato maggiore dell'esercito del Caucaso dice:

Durante la giornata di ieri vi sono stati scontri fra le truppe russe e le truppe turche nella regione oltre il fiume Ciorok.

Roma, 21. — L'Ambasciata ottomana comunica: Secondo un comunicato dello stato maggiore russo fra i prigionieri fatti nel Caucaso non trovavansi ufficiali tedeschi perchè questi erano stati pugnalati dalle truppe ottomane prima di arrendersi. Questa asserzione è assolutamente infondata.

Costantinopoli, 21. — Un comunicato del quartiere generale dice:

Sui diversi teatri della guerra non si è verificato alcun cambiamento.

La flotta nemica non ha più ritentato da ieri l'attacco contro i Dardanelli.

Costantinopoli, 21. — Il corrispondente dell'*Agenzia Milli*, da Dardanelli, telegrafa a proposito del bombardamento di ieri, che la flotta nemica, composta di quattro navi inglesi e quattro francesi, aprì il fuoco alle 8 1/2 del mattino alla distanza di 16 chilometri con i pezzi del più grosso calibro.

Gli artiglieri ottomani, malgrado la tempesta delle granate, non risposero ed attesero che il nemico si avvicinasse.

La flotta anglo-francese, credendo che i forti fossero stati ridotti al silenzio si avvicinò alla costa. Allora l'artiglieria ottomana aprì il fuoco; su diciotto colpi che tirò, quattro soltanto andarono a vuoto; gli altri andarono a destinazione.

La nave ammiraglia, gravemente avariata, fu rimorchiata fuori della linea di battaglia dalle torpediniere che la circondarono appena la videro in pericolo.

Altre due navi nemiche, messe fuori di combattimento, si ritirarono.

La flotta nemica, dopo avere sparato seicento proiettili ed avere avuto tre sue unità quasi completamente avariate, fu costretta ad allontanarsi.

Parigi, 21. — L'Ambasciata britannica ha ricevuto dal Foreign Office il seguente telegramma in data 20 corr.:

L'Ammiragliato annuncia che ieri mattina una flotta britannica di corazzate e di incrociatori di combattimento, accompagnate da flottiglie e assistita da una forte squadriglia francese, sotto il comando supremo del vice ammiraglio Craden, ha cominciato un attacco contro i forti all'entrata dei Dardanelli.

I forti di Capo Heller e di Kum Kalé sono stati bombardati a lunga distanza.

Il fuoco ha prodotto considerevoli effetti, su due forti e altri due sono stati frequentemente colpiti, ma a causa dei terrapieni è stato difficile valutare i danni. I forti, a causa della distanza, non hanno potuto rispondere al fuoco.

Alle 2,45 del pomeriggio una parte delle corazzate ha ricevuto ordine di avvicinarsi, di tirare sui forti a minore portata con le

artiglierie medie. I forti dalle due parti della entrata hanno allora aperto il fuoco e sono stati attaccati a una portata media dalle navi *Vengeance, Cornwallis, Triumph* e da altre corazzate francesi, aiutate dall'*Inflexible* e dall'*Agamennon*, che tiravano a lunga distanza.

I forti della costa europea sembra siano stati ridotti al silenzio. Un forte della costa asiatica ha continuato a tirare quando l'operazione era sospesa per il sopraggiungere della sera. Nessuna nave della flotta alleata è stata colpita.

L'azione è stata ripresa stamane dopo una ricognizione aerea.

La nave inglese *Royal Oak* al servizio degli aeroplani è al suo posto con un certo numero di aeroplani e idroaeroplani navali.

Londra, 21 (ufficiale). — L'Ammiragliato annunzia che pezzi di metallo trovati a bordo del vapore norvegese *Belridge* dopo che questo è stato colpito, furono esaminati dall'Ammiragliato, e l'esame provò indubbiamente che si trattava di pezzi provenienti dalla scarica di un siluro.

Londra, 21. — Il Lloyd annuncia che i vapori *Hemisphère, Hichland-Brace, Piotaro*, la goletta norvegese *Semanthz* ed il piroscafo inglese *Vilfridin* sono stati probabilmente affondati dall' incrociatore tedesco *Karlsruhe*. Tutto l' equipaggio e 51 passeggeri dell'*Hichland-Brace* sono stati sbarcati ieri a Buenos Aires.

DALLA LIBIA

Tripoli, 19. — Secondo notizie attendibili, di cui si aspetta diretta conferma, la colonna Voglino è entrata a Gadames senza incidenti.

CRONACA ITALIANA

Necrologio — A Santa Margherita Ligure dove da qualche tempo soggiornava per riparare alla affranta salute, è morto l'altrieri il marchese Luigi Medici del Vascello, senatore del Regno.

Nato a Castel d'Annone (Alessandria) il 20 giugno 1838, era cugino del generale Giacomo Medici, di cui ereditò i beni e il titolo di marchese del Vascello.

Nel 1866 lasciò il posto di ingegnere delle ferrovie meridionali per andare a combattere con Garibaldi.

In seguito si dedicò alle costruzioni ferroviarie e alla costruzione dei Lungotevere. Diede grande impulso all'agricoltura nei suoi vasti possessi.

Venne nominato senatore il 21 novembre 1892.

Anima modesta e generosa, compiè a Roma provvide beneficenze. A lui devesi la fondazione dell'Educatorio « Giacomo Medici » e il contributo da lunghi anni ad asili d'infanzia ed altre opere pie. La sua azione benefica venne dal Governo d'Italia premiata con la medaglia d'oro ai benemeriti della educazione e dell' istruzione popolare.

*** A Roma, dove da lunghi anni risiedeva, è morto l'altrieri l'on. senatore Giorgio Giorgi, presidente a riposo del Consiglio di Stato.

Nato a Firenze il 16 settembre 1836, si laureò in legge ed esercitò per qualche anno l'avvocatura finchè, nel 1864, si avviò per la carriera giudiziaria, in cui raggiunse i maggiori gradi.

Nel 1883 era consigliere di Corte di appello, quando fu chiamato all'alta carica di presidente di sezione del Consiglio di Stato.

Scrisse importanti libri sulla *Teoria delle obbligazioni* e sulla *Dottrina delle persone giuridiche*.

Nel novembre 1892 venne nominato senatore del Regno.

Concorso di poesia latina (*premio Hoeufft*). — Il signor P. D. Chantepie de la Saussaye, presidente della Classe letteraria della R. Accademia delle scienze olandese, sedente in Amsterdam, ci informa, e noi comunichiamo agli interessati, che la riunione nella quale sarà riferito intorno alla gara per il premio Hoeufft, da aggiudicarsi al miglior carme latino, è stata rimandata al giorno 15 del p. v. mese di marzo 1915.

Provvedimenti per la navigazione. — In vista delle condizioni della navigazione nei mari nord-ovest-Europa, per facilitare il riconoscimento della nazionalità delle nostre navi, S. E. il ministro della marina ha disposto che le navi da commercio nazionali che navigano il quelle acque, oltre a tener sempre la bandiera alzata, portino dipinto sui due fianchi, in un rettangolo di grandi dimensioni, i colori nazionali disposti come nella bandiera ed inoltre il nome della nave o quello del porto d'iscrizione, con caratteri ben visibili a distanza, ed ha fatto presente l'opportunità che nella notte gli stessi distintivi siano, come la bandiera nazionale, sufficientemente illuminati.

Ha inoltre invitati i capitani nel caso di avvistamento di sommergibili ad arrestare la macchina ed inviare possibilmente, verso di essi, una imbarcazione con le carte ed i recapiti di bordo per facilitare la constatazione della nazionalità della nave.

Disposizioni commerciali. — La Camera di commercio di Roma comunica:

Esportazione bestiame. — Un recente decreto Ministeriale stabilisce che le esportazioni dall'Italia di bestiame da macello in cambio di bestiame da riproduzione non saranno consentite dalle dogane se non dietro autorizzazione ministeriale, da richiedersi di volta in volta.

Esportazione paste alimentari. — Nuove disposizioni sono state emanate circa la esportazione delle paste alimentari. Gli interessati possono informarsene presso gli uffici della Camera di commercio.

Corrispondenza con l'addetto commerciale di Turchia. — La corrispondenza diretta all'addetto commerciale italiano in Turchia, perchè possa essere recapitata chiusa, deve essere indirizzata, raccomandata e impersonalmente, all'addetto commerciale italiano presso la R. Ambasciata italiana a Costantinopoli.

Bulgaria (esportazione). — Il Governo bulgaro ha vietata l'esportazione di qualsiasi specie di soda.

Inghilterra (domanda di esportazione). — Le domande di esportazione di merci dall'Inghilterra debbono trasmettersi a quel Governo pel tramite della R. Ambasciata a Londra. Gli interessati dovranno quindi rivolgere le loro richieste al Ministero degli esteri, indicando la quantità delle merci, le case inglesi venditrici e la dogana di uscita del Regno Unito.

Istituto internazionale d'agricoltura. — Il numero di febbraio del *Bollettino di statistica agraria e commerciale*, edito dall'Istituto internazionale di agricoltura, pubblica notizie riguardanti le superfici seminate e lo stato dei cereali vernini pei paesi dell'emisfero settentrionale.

Si confermano nell'attuale Bollettino le buone notizie sul raccolto del frumento nell'emisfero meridionale, calcolandosi complessivamente per l'Argentina, Chili, Australia e Nuova Zelanda una produzione pel 1914-915 di quintali 68.213.151 in confronto a 64.154.155 nel 1913-914 ossia il 106.3 0[0.

Il Bollettino riproduce poi le tabelle della produzione dei cereali, lino, cotone, vite, barbabietola, tabacco, patate nel 1913-914 nei paesi dell'emisfero settentrionale.

La parte agraria del Bollettino si chiude coi dati delle ultime statistiche del bestiame eseguite negli Stati Uniti e a Costa Rica.

Nella parte commerciale seguono le solite tabelle delle importazioni ed esportazioni dei cereali, del seme di lino e del cotone, degli stocks visibili e dei prezzi dei cereali e del cotone sui principali mercati del mondo, complete per quanto è possibile nelle attuali condizioni.

L'Istituto cotanto benemerito ha pure pubblicato per il corrente mese il *Bollettino dell'Ufficio di informazioni agrarie e di patologia vegetale*.

La prima parte consta di tre articoli originali su argomenti di scienza pratica. La seconda parte è ricca di sunti di articoli rife-

rentisi tutti alle industrie agrarie, al commercio, nonchè alla coltivazione delle piante, ecc.

Il III Convegno nazionale della strada. — Ad iniziativa del Touriug Club italiano, si terrà a Napoli nei giorni dall'11 al 15 ottobre venturo, un « Convegno nazionale della strada ».

Si riuniranno così a Napoli a discutere i problemi più urgenti della viabilità i rappresentanti di pubbliche amministrazioni, ingegneri e alti funzionari che da quelle amministrazioni dipendono, professionisti e imprenditori, e in generale tutti coloro che si occupano della costruzione e della manutenzione di strade.

Il Comune di Napoli mette fin d'ora a disposizione dei congressisti i locali annessi alla galleria Principe di Napoli. In detti locali, che per la loro ubicazione e le dimensioni sono assai adatti, si terranno le sedute, e verrà raccolta la Mostra stradale di materiali e di modelli di macchinario, alla quale potranno partecipare le amministrazioni pubbliche e i privati.

I congressisti intercaleranno al lavoro delle discussioni, alcune visite a strade dei dintorni di Napoli, a lavori stradali e ferroviari in corso di esecuzione, e ai principali impianti industriali della zona.

In occasione del convegno il Touring si fa banditore di un concorso per una monografia tecnica di indole stradale e ha stabilito premi notevoli.

Le « navi-asilo ». — La Commissione, nominata dall'Opera nazionale di patronato per le navi-asilo onde provvedere alla nave pel Tirreno medio, si è riunita al Ministero della marina coll'intervento di tutti i membri della Commissione e cioè S. E. il conte Giovanni Bettòlo, presidente, e S. E. il conte Alberto Del Bono, donna Enrichetta Chiaraviglio Giolitti, donna Ada Orlando, quale presidente del Comitato livornese di beneficenza, per l'istituenda nave-asilo, i commendatori Marcelli, Mazzinghi e Levi Morenos.

L'on. Bettolo comunicò che già la Giunta comunale e la Deputazione provinciale di Livorno hanno deliberato notevoli sussidi ed assicurò che anche dagli altri centri della Toscana s'intenderà la utilità di affidare l'infanzia abbandonata alla vita marinara.

Donna Ada Orlando riferì sulle iniziative che si stanno prendendo a Livorno per rendere possibile che l'asilo sorga su sicure basi finanziarie.

Il contrammiraglio conte Del Bono presentò i disegni della nave *Eridano* che si ha affidamento venga destinata dal ministro della marina per nave asilo del Tirreno medio.

Su proposta del presidente venne riferito dallo stesso contrammiraglio lo studio della sistemazione dell'interno della vecchia ma ancora validissima nave, mentre venne affidato ai comm. Marcelli, Mazzinghi e Levi Morenos la preparazione di uno statuto che la Commissione presenterà al ministro della marina, per il riconoscimento dell'istituendo Asilo navale in ente morale.

Servizio ferroviario. — L'*Agenzia Stefani* comunica:

Le note difficoltà di approvvigionamento dei carboni impongono la limitazione del consumo, e rendono quindi necessaria la riduzione della quantità dei treni allo scopo di non diminuire le scorte ed anche per allontanare il pericolo che dalla deficienza di carbone e dal conseguente aumento dei prezzi debbano maggiormente risentirne le industrie.

L'Amministrazione delle ferrovie dello Stato ha perciò dovuto stabilire di sospendere, dal 25 febbraio corrente, alcuni treni viaggiatori non assolutamente necessari, dei quali l'Amministrazione stessa darà avviso al pubblico nei modi consueti.

Notizie agrarie. — Il riepilogo delle notizie agrarie della prima decade di febbraio reca:

« Nel Piemonte, in buona parte di Lombardia e nell'Emilia, il terreno è coperto dalla neve che si giudica propizia alla vegetazione in questo periodo invernale.

Nel Veneto e soprattutto nella Toscana e nel Lazio, caddero anche in questa decade pioggie copiose, accentuandosi sensibilmente l'ostacolo creato dalla soverchia umidità allo sviluppo normale delle colture erbacee.

Il tempo fu invece prevalentemente asciutto nel resto del versante Adriatico, nel basso litorale tirrenico ed in Sicilia, e questo giovò nettamente all'agricoltura. In quelle regioni i cereali sono giunti alla sarchiatura e sono promettenti; i pascoli e gli erbai si mostrano in complesso in buone condizioni; il mandorlo incomincia a fiorire.

I lavori campestri furono ripresi alacremente volgendosi in particolare alla sistemazione della vite e dell'olivo, alla pratica dei sovesci ed alla preparazione del terreno per le semine primaverili ».

Il Tevere. — In seguito alle torrenziali pioggie della scorsa notte il livello delle acque del fiume è risalito, e ha continuato la sua ascesa in giornata, senza però rinnovare i danni dei giorni scorsi. L'ufficio municipale di polizia urbana ha preso tutte le debite precauzioni per i servizi di soccorso.

Marina mercantile. — Il *Regina Elena* della S. G. I. è partito da Dakar per Barcellona e Genova. — Il *Palermo*, id., è partito da Dakar per Genova. — Il *Porto di Adalia* è partito da Aden per Mombasa. — Il *Porto di Alessandretta* della Marittima italiana è partito da Aden per l'Italia. — Il *Firenze*, id., è partito da Alessandria per l'Italia.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

NISCH, 19. — Il generale Pau è giunto a Nisch, ricevuto alla stazione dal presidente del Consiglio, Pasic, dal ministro della guerra, colonnello Boyovich, dal maresciallo di Corte, Ostoich, dagli alti funzionari, dal ministro di Francia, dal personale della Legazione e dai membri della colonia francese.

Il generale Pau è stato fatto segno ad una calorosa dimostrazione durante il percorso dalla stazione alla Legazione di Francia da parte della popolazione che gremiva le vie.

Il generale Pau si tratterrà due giorni in Serbia; quindi proseguirà per la Russia.

LONDRA, 20. — Nel memoriale britannico diretto agli Stati Uniti a proposito del *Lusitania* dal ministro degli affari esteri sir Edward Grey, questi dice che la legge britannica autorizza le navi mercantili straniere ad inalberare la bandiera inglese per evitare di essere catturate. Anche leggi di altri paesi sanzionano questo sistema. Nessun paese lo proibisce. Dunque, ora che la Germania annunzia che colerà a picco le navi senza altra forma di procedimento, che cioè commetterà un atto ritenuto sino ad ora come un atto di pirateria, è da credere che i tedeschi non possano chiedere alla Gran Bretagna di ordinare alle navi mercantili di rinunziare ai mezzi consentiti per sfuggire ad una cattura quando si tratti di evitare una sorte anche peggiore.

Sir Edward Grey cita i precedenti della guerra di secessione, nella quale le navi degli Stati Uniti hanno inalberato bandiera britannica per evitare di essere catturate. Non sarebbe giusto che gli Stati Uniti e gli altri Stati neutrali rifiutassero alla Gran Bretagna la libertà reciproca di inalberare la loro bandiera.

Il Governo non ha intenzione di consigliare alle navi mercantili di usare questo procedimento, tranne che per evitare di essere catturate e distrutte. Spetta ai belligeranti di verificare con cura la nazionalità ed il carattere delle navi mercantili. La Gran Bretagna crede che se l'inosservanza di questo obbligo cagionerà perdite ai neutri la responsabilità dovrà risalire al belligerante che non ha ottemperato a questo obbligo ed al Governo che gli ha ordinato di mancarvi.

LONDRA, 20. — Nella sua risposta al Governo degli Stati Uniti relativamente al piroscafo *Wilhelmina*, il Governo di Londra dichiara che la decisione del Governo tedesco di controllare le provviste di viveri non è che una delle ragioni che hanno determinato la Gran Bretagna a tradurre il piroscafo *Wilhelmina* dinanzi al tribunale delle prede e che, del resto, tale decisione non fu revocata se non allo scopo di rendere più difficile un processo contro questa nave.

La risposta inglese enumera tutte le infrazioni tedesche agli usi internazionali: bombardamenti di città aperte, bombardamenti aerei di villaggi senza difesa, ecc.

Se la Germania ha potuto prendere queste misure contro porti non militari, deve essere permesso alla Gran Bretagna di prendere misure contro Amburgo, di cui i forti dell'Elba fanno un porto fortificato ed una base di operazioni.

La Germania ha abolito e disprezza con i suoi atti le distinzioni che esistevano fra borghesi e combattenti. Per molto tempo la Gran Bretagna ha rinunziato ad esercitare, come ne avrebbe avuto diritto, rappresaglie, ma non sarebbe ragionevole aspettarsi che la Gran Bretagna ed i suoi alleati restassero definitivamente vincolati, con grave loro pregiudizio, alle regole che essi riconoscono giuste quando sono applicate da tutte le parti, ma che oggi sono apertamente calpestate dalla Germania.

Se dunque la Gran Bretagna si sente obbligata a dichiarare che i viveri costituiscono contrabbando di guerra o a prendere altre misure di rappresaglia contro il Governo tedesco, essa spera con fiducia che i neutri si asterranno dall'invocare contro di essa i principî del diritto delle genti, fino a che non potranno obbligare i tedeschi ad abbandonare i loro procedimenti di guerra, che nè le leggi nè i principî di umanità autorizzano.

LONDRA, 20. — I giornali rivevono da Washington: Il Consiglio dei ministri sotto la presidenza di Wilson ha esaminato lungamente la questione dei pericoli che possono risultare per le navi americane dalla dichiarazione tedesca, due volte ripetuta che la Germania non sarebbe responsabile dei danni alle navi che entrino nella zona di guerra delle acque britanniche.

Risulta dalle ulteriori conversazioni tra i ministri che lo svolgimento degli avvenimenti degli ultimi giorni avrebbe grave importanza.

I ministri hanno rifiutato di fare dichiarazioni sulla futura azione degli Stati Uniti e si sono limitati a dire che il Presidente, il quale ha ogni libertà di azione, sarà guidato nelle sue decisioni dalle circostanze particolari a ciascuno dei casi nei quali le navi americane fossero colpite.

POSEN, 20. — Stasera, alle ore 7, è morto l'arcivescovo di Posen e Gnesen dott. Likowski.

SAN FRANCISCO, 21. — Il presidente degli Stati Uniti, Wilson, premendo un bottone a Washington, ha dato il segnale radiotelegrafico dell'apertura dell'Esposizione.

Sono state sparate salve in terra ed in mare, le musiche hanno suonato, aeroplani hanno preso il volo e sono state lanciate colombe come auspicio di pace.

Assisteva una folla enorme e regnava grande entusiasmo.

Il segretario per l'interno, Lane, rappresentava il presidente Wilson.

Erano pure presenti all'inaugurazione il rappresentante dell'Italia, Ernesto Nathan, e ventitrè Società italiane colla bandiera nazionale ed altri emblemi.

VIENNA, 21. — La *Neue Freie Presse* pubblica: L'intervista tra il cancelliere dell'Impero tedesco von Bethmann e il ministro degli esteri austro-ungarico barone Burian, giunti ieri mattina al quartiere del comando generale dell'esercito, è stata cordialissima.

Il barone Burian ha condotto il cancelliere in automobile fino al suo alloggio. I due ministri si sono riuniti a colloquio, il quale è durato parecchie ore. A mezzogiorno il comandante in capo Arciduca ereditario Carlo Francesco Giuseppe, ha ricevuto von Bethmann in udienza.

Al tocco del pomeriggio i due ministri sono intervenuti ad una colazione loro offerta dall'arciduca Carlo Francesco Giuseppe e alla quale ha assistito anche il capo dello stato maggiore generale Conrad.

Alle 4 e mezzo pomeridiane ha avuto luogo un altro colloquio che è durato fino alle sette di sera, e durante il quale il barone Burian ha offerto un tè.

Dopo il colloquio Bethmann Hollweg è stato accompagnato alla stazione dal barone Burian ed è partito col treno speciale tedesco. Indi è partito anche il barone Burian.

PIETROGRADO, 22. — Un *ukase* ordina l'emissione di due nuove serie di buoni del tesoro di 500 milioni di rubli ciascuna all'interesse del 5 per cento. L'operazione è resa necessaria dall'ammortamento dei buoni del tesoro a breve scadenza che deve effettuarsi il 28 corrente; essa permetterà anche di far fronte, parzialmente, alle spese della guerra.

BUENOS AIRES, 22. — Il 18 corrente è arrivato qui il vapore *Holger*, recando a bordo gli equipaggi ed i passeggeri dell'*Highlandbroce* e delle altre navi affondate sulla costa settentrionale del Brasile dai tedeschi nel gennaio e nel febbraio.

Non avendo l'*Holger* lasciato il porto nelle 24 ore, le autorità considerandolo incrociatore ausiliario hanno impartito disposizioni perchè venga disarmato.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio astronomico al Collegio Romano

21 febbraio 1915.

L'altezza della stazione è di metri	50 60
Il barometro a 0°, in millimetri e al mare	746 8
Termometro centigrado al nord	11.8
Tensione del vapore, in mm.	6.19
Umidità relativa, in centesimi	60
Vento, direzione	SW
Velocità in km.	30
Stato del cielo	coperto
Temperatura massima, nelle 24 ore	13.7
Temperatura minima, id.	10.0
Pioggia in mm.	7.3

21 febbraio 1915.

In Europa: pressione massima di 759 sulla Grecia, **minima** di 738 sulla Germania.

In Italia nelle 24 ore: la **pressione barometrica** ovunque discesa, fino a 7 mm. versante adriatico, temperatura aumentata Lombardia, Veneto, diminuita altrove; cielo nuvoloso versante jonico, pioggie rimanente, temporali sul Tirreno, nevicate in val Padana

Barometro: massimo 754 versante orientale siculo; minimo 742 sul Veneto.

Probabilità:

Regioni settentrionali: venti alquanto forti 4° quadrante, cielo nuvoloso, pioggie, temperatura rigida.

Regioni appenniniche: venti forti 3° quadrante, cielo nuvoloso, pioggie, temperatura rigida.

Versante adriatico: venti forti 4° quadrante alte regioni, del 3° altrove, cielo nuvoloso, pioggie alte e medie regioni, temperatura diminuita, mare agitato.

Versante tirrenico: venti molto forti 3° quadrante, cielo nuvoloso, pioggie, temperatura stazionaria, mare molto agitato.

Versante jonico: venti alquanto forti intorno Libeccio, cielo nuvoloso, temperatura mite, mare mosso.

Coste libiche: venti moderati occidentali, cielo vario, temperatura mite, mare mosso.

N. B. — È stato telegrafato ai semafori e capitanerie di mantenere i segnali.

Bollettino meteorico dell'ufficio centrale di meteorologia e geodinamica

Roma, 21 febbraio 1915.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente massima nelle 24 ore	TEMPERATURA precedente minima nelle 24 ore
Liguria				
Porto Maurizio	—	—	—	—
San Remo	1/4 coperto	mosso	10 0	6 0
Genova	nebbioso	calmo	7 0	2 0
Spezia	3/4 coperto	calmo	12 0	5 0
Piemonte				
Cuneo	1/2 coperto	—	5 0	— 2 0
Torino	coperto	—	1 0	— 4 0
Alessandria	coperto	—	1 0	— 3 0
Novara	nebbioso	—	0 0	— 4 0
Domodossola	3/4 coperto	—	3 0	—10 0
Lombardia				
Pavia	coperto	—	1 0	— 1 0
Milano	nebbioso	—	3 0	— 2 0
Como	coperto	—	3 0	1 0
Sondrio	coperto	—	4 0	— 9 0
Bergamo	coperto	—	3 0	— 1 0
Brescia	nebbioso	—	6 0	1 0
Cremona	nebbioso	—	5 0	0 0
Mantova	nebbioso	—	3 0	— 1 0
Veneto				
Verona	coperto	—	7 0	1 0
Belluno	—	—	—	—
Udine	piovoso	—	7 0	4 0
Treviso	—	—	—	—
Vicenza	nebbioso	—	5 0	1 0
Venezia	3/4 coperto	legg. mosso	8 0	3 0
Padova	1/2 coperto	—	7 0	2 0
Rovigo	sereno	—	7 0	1 0
Romagna-Emilia				
Piacenza	1/4 coperto	—	3 0	— 1 0
Parma	1/4 coperto	—	5 0	0 0
Reggio Emilia	nebbioso	—	5 0	1 0
Modena	1/2 coperto	—	6 0	1 0
Ferrara	1/4 coperto	—	8 0	2 0
Bologna	1/4 coperto	—	9 0	2 0
Forlì	3/4 coperto	—	9 0	— 1 0
Marche-Umbria				
Pesaro	—	—	—	—
Ancona	coperto	agitato	12 0	6 0
Urbino	coperto	—	10 0	0 0
Macerata	coperto	—	10 0	6 0
Ascoli Piceno	coperto	—	13 0	4 0
Perugia	coperto	—	8 0	3 0
Toscana				
Lucca	piovoso	—	11 0	7 0
Pisa	3/4 coperto	—	13 0	8 0
Livorno	3/4 coperto	agitato	12 0	8 0
Firenze	coperto	—	11 0	7 0
Arezzo	—	—	—	—
Siena	coperto	—	10 0	5 0
Grosseto	coperto	—	14 0	7 0
Lazio				
Roma	3/4 coperto	—	13 0	10 0
Versante Adriatico Meridionale				
Teramo	coperto	—	11 0	1 0
Chieti	1/4 coperto	—	14 0	6 0
Aquila	—	—	—	—
Agnone	3/4 coperto	—	8 0	2 0
Foggia	coperto	—	17 0	9 0
Bari	3/4 coperto	mosso	17 0	7 0
Lecce	coperto	—	16 0	12 0
Versante Mediterraneo Meridionale				
Taranto	coperto	mosso	17 0	11 0
Caserta	coperto	—	14 0	8 0
Napoli	piovoso	agitato	13 0	9 0
Benevento	piovoso	—	14 0	9 0
Avellino	piovoso	—	11 0	6 0
Mileto	coperto	—	17 0	2 0
Potenza	piovoso	—	10 0	4 0
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	nebbioso	—	11 0	3 0
Sicilia				
Trapani	piovoso	mosso	17 0	9 0
Palermo	piovoso	mosso	19 0	10 0
Porto Empedocle	—	—	—	—
Caltanissetta	coperto	—	12 0	5 0
Messina	—	—	—	—
Catania	3/4 coperto	calmo	18 0	9 0
Siracusa	3/4 coperto	calmo	18 0	8 0
Sardegna				
Sassari	piovoso	—	12 0	7 0
Cagliari	3/4 coperto	legg. mosso	17 0	5 0
Libia				
Tripoli	—	—	—	—
Bengasi	—	—	—	—

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile*.